

.Sipiss..

Società Italiana di Psicoterapia Integrata per lo Sviluppo Sociale

3° CONVEGNO NAZIONALE

**MOBBING
E VIOLENZE
PSICOLOGICHE**

DISAGIO PSICOSOCIALE E MONDO DEL LAVORO

Milano 2011
28 OTTOBRE
Blend Tower

con il patrocinio di:



Provincia
di Milano



Regione Lombardia
Famiglia e Solidarietà Sociale



Milano 2011

28 OTTOBRE

Blend Tower

Fernando Cecchini

INAS CISL

COME IL MOBBING CAMBIA LA VITA Il mobbing non è un fenomeno temporaneo

Ho pagato la mia competenza subendo “violenze morali” per dieci anni eseguite ad arte sino al licenziamento. *Il 24 gennaio 2002* su “imposizione” del giudice mi si rendeva giustizia. L’azienda, di cui avevo dimostrato la colpevolezza, risolveva il rapporto di lavoro con un risarcimento. La sofferenza ha generato in me quella forte *solidarietà* fondamentale per avere la giusta sensibilità al problema. La mia esperienza è completata dall’aver ascoltato, consigliato, aiutato, migliaia di lavoratori.

Milano 2011

28 OTTOBRE

Blend Tower

“Come il mobbing cambia la vita”

La presente indagine è stata condotta su un gruppo di 200 lavoratori esposti a molestie, intervistati nel periodo gennaio-giugno 2009. La ricerca è stata ispirata dall'esperienza maturata dallo “Sportello Nazionale Mobbing INAS-CISL” ed è stata pianificata con lo scopo di denunciare che il mobbing non è un fenomeno transitorio, ma che genera e determina esperienze di vita spesso drammatiche. Per questa ragione la ricerca ha nome :

COME IL MOBBING CAMBIA LA VITA



Milano 2011

28 OTTOBRE

B l e n d T o w e r

La CISL ha immediatamente cercato di comprendere il fenomeno del Mobbing, monitorando, valutando, analizzando e, naturalmente, dando sostegno alle vittime nell'ottica del benessere lavorativo. La mia esperienza personale mi ha dato la forza di promuovere il primo "sportello mobbing CISL". Nel 2001 a seguito dei positivi risultati ottenuti si decise di attivare nuovi "sportelli"; per migliorarne l'efficienza furono collegati tra di loro tramite internet formando una speciale rete dedicata al fenomeno del mobbing, fornendo così un miglior sostegno ai lavoratori. Attualmente la CISL può contare su circa 50 "sportelli" sul territorio nazionale.



Milano 2011

28 OTTOBRE

B l e n d T o w e r

Parte attiva della Rete è il patronato l'INAS-CISL. L'INAS ha il compito di assistere, in maniera completamente gratuita, i lavoratori e le loro famiglie.

La sua attività è quella di tenere i rapporti con gli enti previdenziali curando le pratiche per ottenere le pensioni, le prestazioni per l'invalidità civile, le agevolazioni per le lavoratrici, l'accesso ai benefici in caso di disoccupazione: in breve, tutti quei diritti sociali e previdenziali dai quali dipende in larga misura la qualità del lavoro e della vita.

Da sempre impegnata a favorire la diffusione di una cultura della sicurezza, per prevenire gli infortuni sul lavoro e le malattie professionali, oggi questo è confermato dall'articolo 10 del D. Lgs. 81/08. Essendo il Mobbing e lo Stress Lavoro-Correlato causa di psicopatologie l'INAS ha deciso d'intervenire a supporto dei lavoratori .



Milano 2011

28 OTTOBRE

Blend Tower

Due sono stati i questionari utilizzati uno per lavoratori che **hanno lasciato l'azienda**, l'altro per lavoratori **ancora presenti nell'azienda**; ognuno con circa 40 domande suddivise in:

- **Cosa accade in azienda**
- **Famiglia rapporti sociali**
- **Tempo libero e salute**
- **L'azienda**



Le risposte hanno fornito circa 10.000 dati che sono stati inseriti in una scheda EXCEL; questo ha dato la possibilità, pur conservando l'anonimato, di poter vagliare la tipicità sino al singolo lavoratore.

I questionari sono stati completati da quattro domande a cui rispondere in sintesi:

- **una frase che riassume l'accaduto, che fotografa la mia situazione attuale**
- **se potessi tornare indietro**
- **il futuro che mi aspetta**
- **note eventuali**

Le circa 800 frasi sintetiche sono state divise secondo la tipologia di risposta e sintetizzate in una scheda riassuntiva denominata "valutazione statistica risposte".

con il patrocinio di:



Provincia di Milano



Regione Lombardia
Famiglia e Solidarietà Sociale

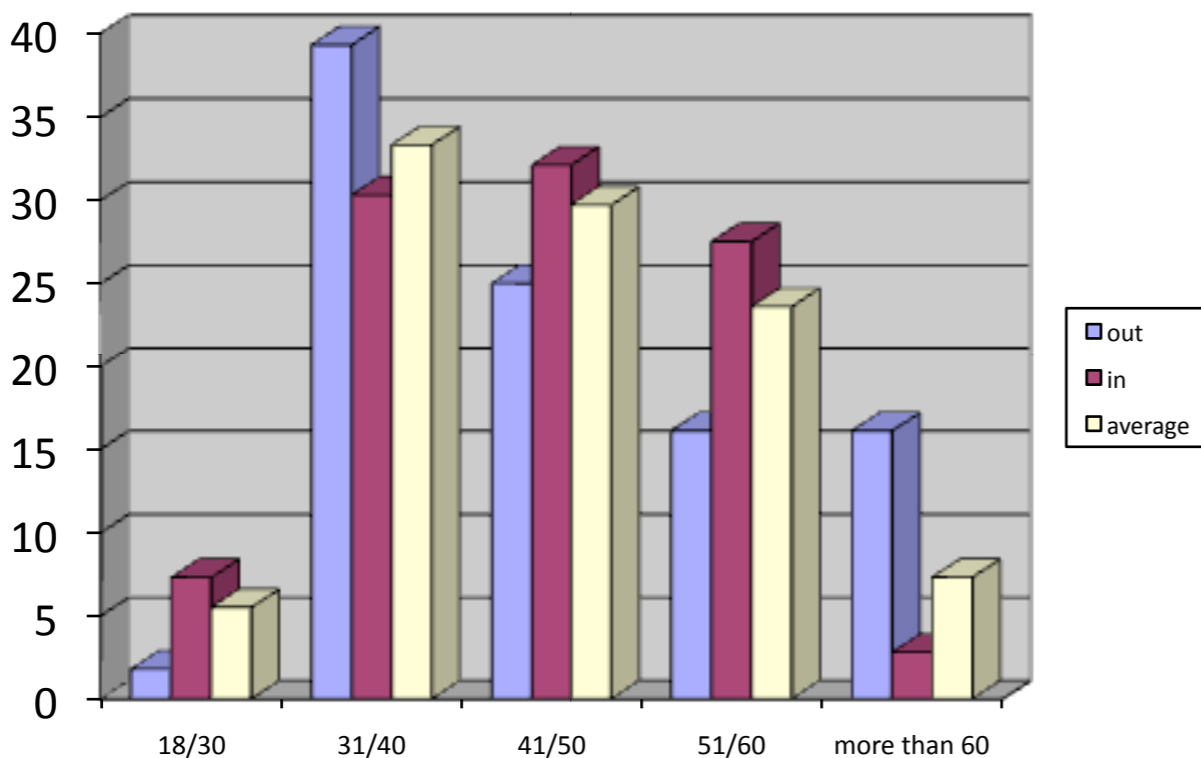
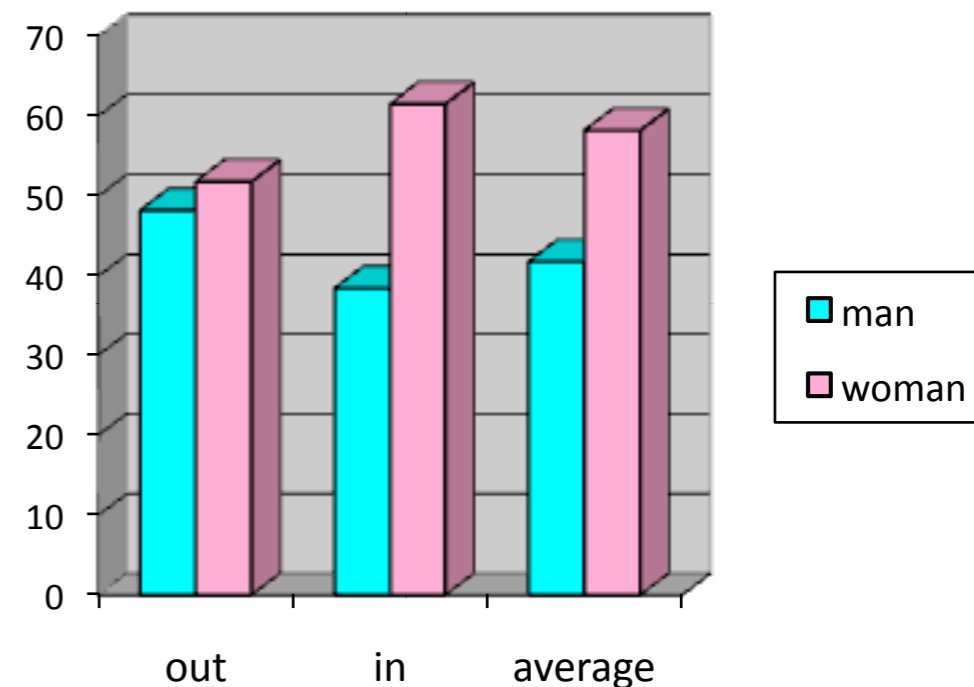
Milano 2011

28 OTTOBRE

Blend Tower

Sesso

La differenza di genere è chiara se si considera che la presenza femminile nel mondo del lavoro è circa il 35 %.



Età

La fascia 31/40 dimostra che i giovani sono i meno disposti a subire molestie.

con il patrocinio di:



Provincia di Milano



Regione Lombardia
Famiglia e Solidarietà Sociale

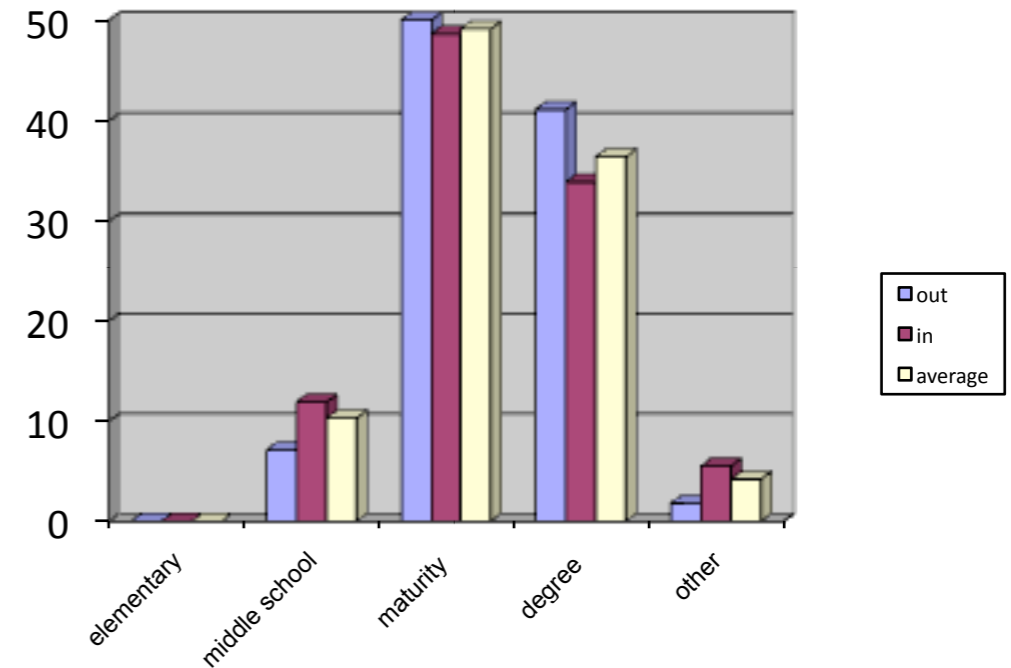
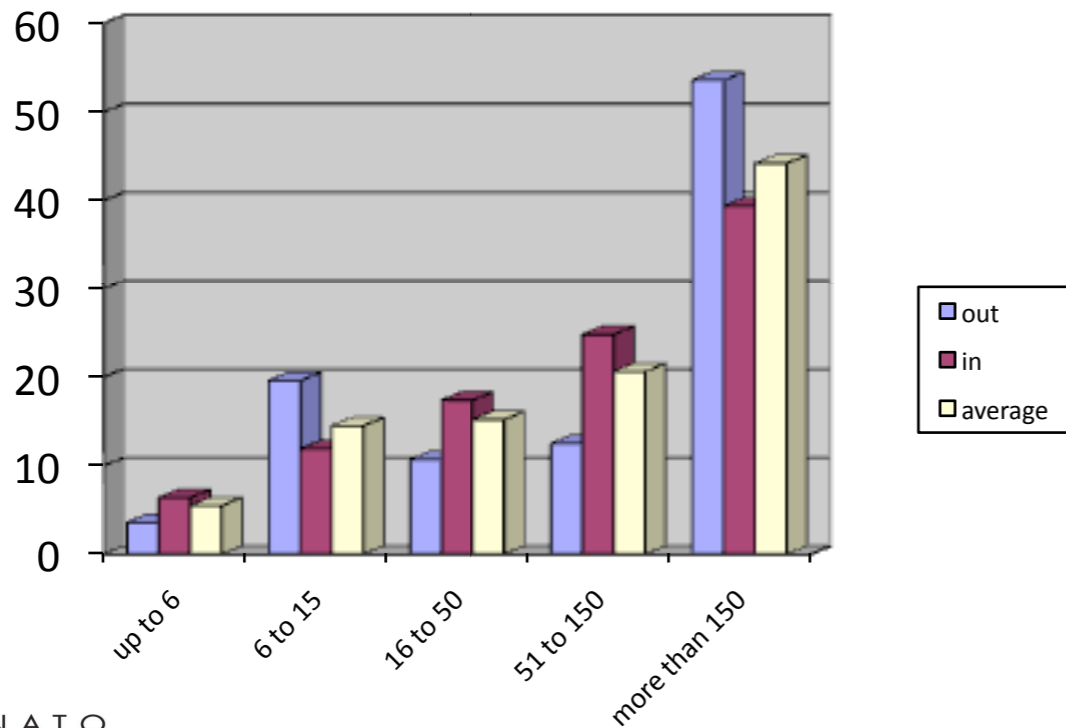
Milano 2011

28 OTTOBRE

Blend Tower

Titolo di studio

I più colpiti sono i lavoratori di maggior livello culturale in quanto più consapevoli dei loro diritti.



Dimensione dell'impresa

La percentuale aumenta con la dimensione dell'impresa che dimostra la crisi del nostro Paese.

con il patrocinio di:



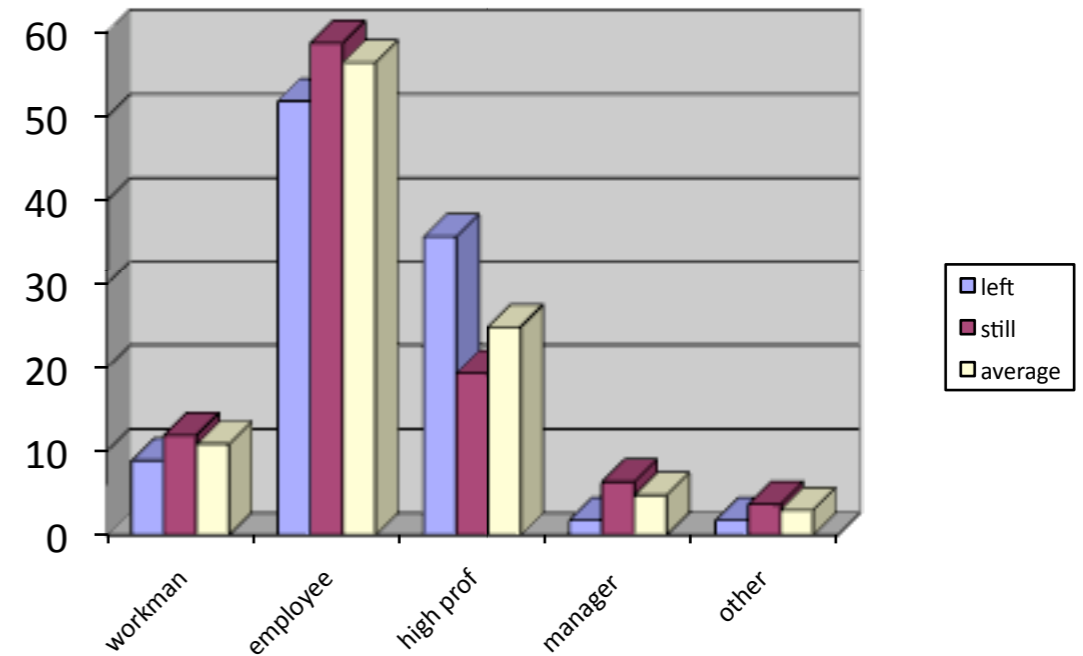
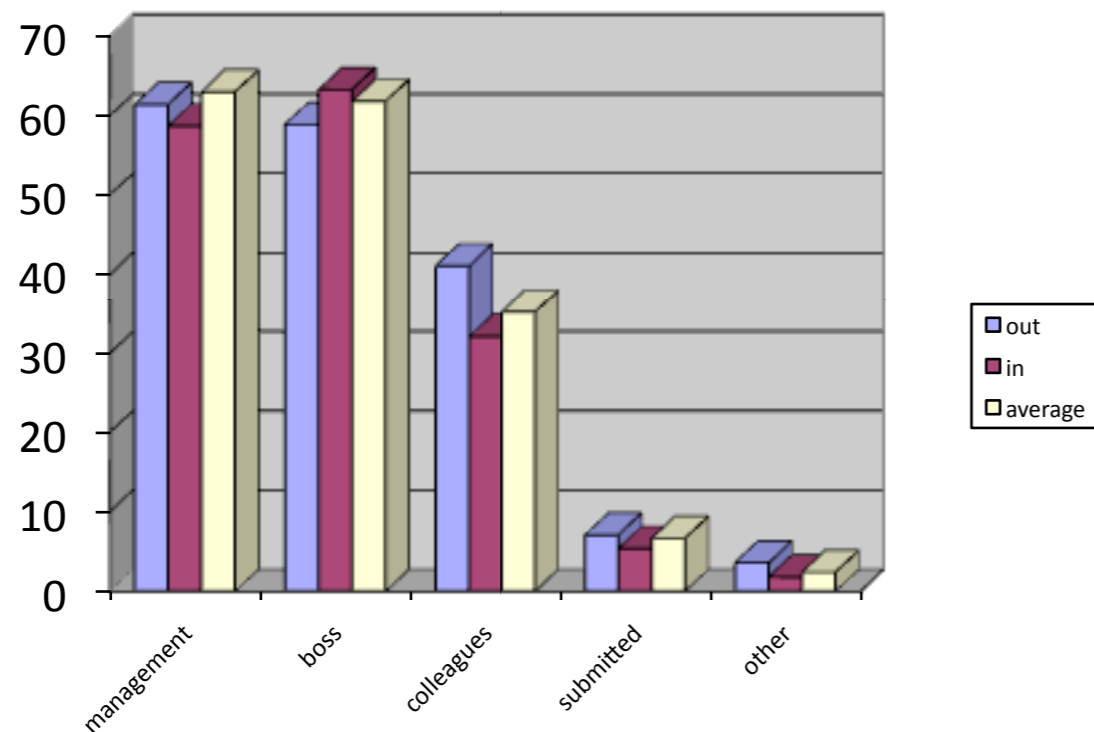
Milano 2011

28 OTTOBRE

Blend Tower

Qualifica

Gli impiegati di alto livello ed i quadri hanno un'alta retribuzione ed un'età intorno ai 40 anni per cui sono troppo giovani per la pensione e troppo vecchi per l'azienda.



Il persecutore

E' normalmente il capo o la direzione aziendale i quali spesso operano assieme. Naturalmente i colleghi si adeguano per paura o convenienza.

con il patrocinio di:



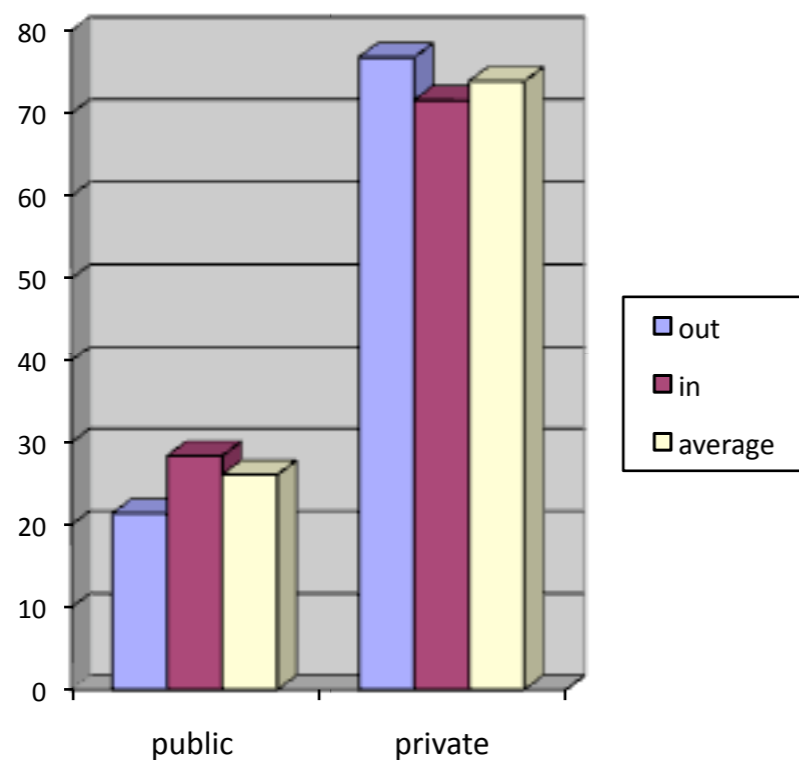
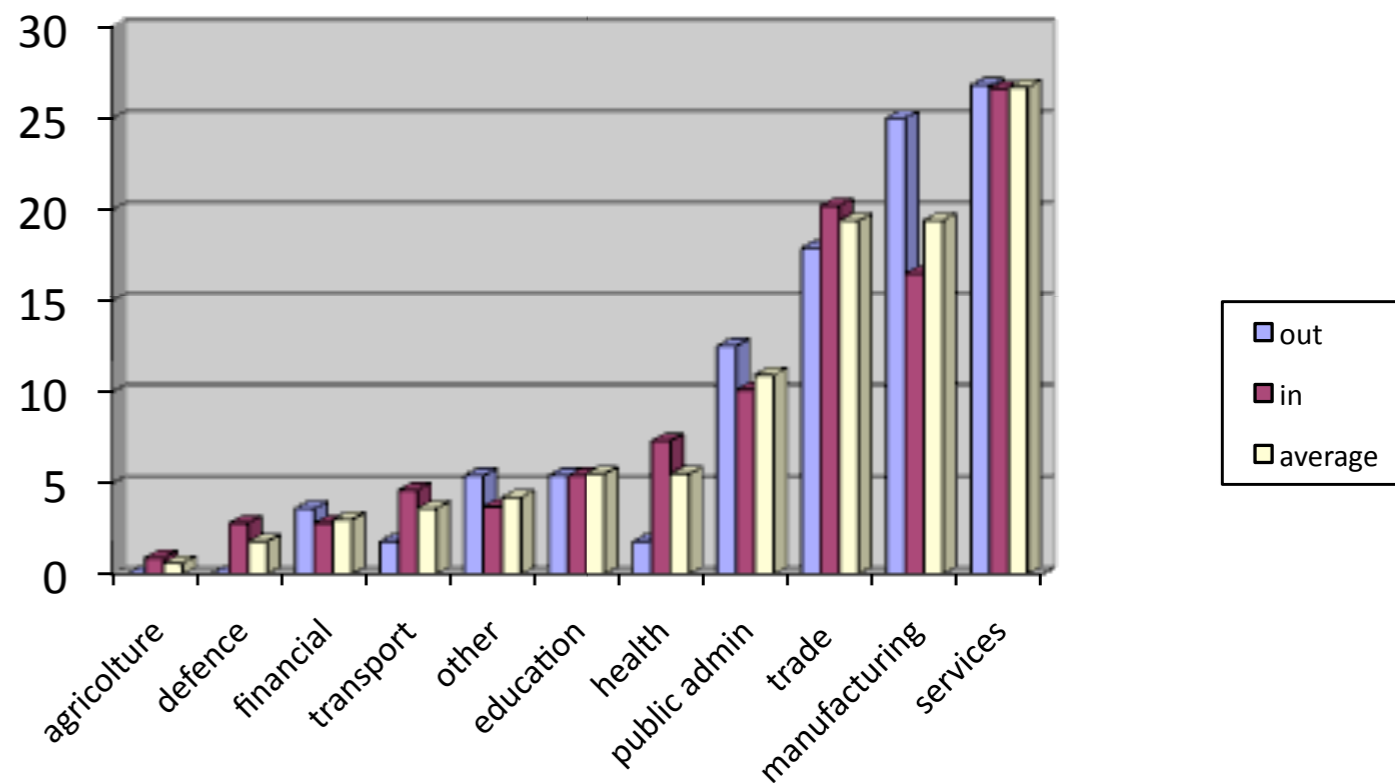
Provincia di Milano



Regione Lombardia
Famiglia e Solidarietà Sociale

Distribuzione per settore

I servizi ed il commercio mostrano i maggiori problemi; per l'industria si evince la contrazione nel nostro Paese.



Tipo di Azienda

La crisi attuale sta generando nel privato l'allontanamento dei lavoratori con contratti a tempo indeterminato a favore di più flessibili forme contrattuali: naturalmente nel pubblico impiego questa esigenza è minore.

con il patrocinio di:



Regione Lombardia
Famiglia e Solidarietà Sociale

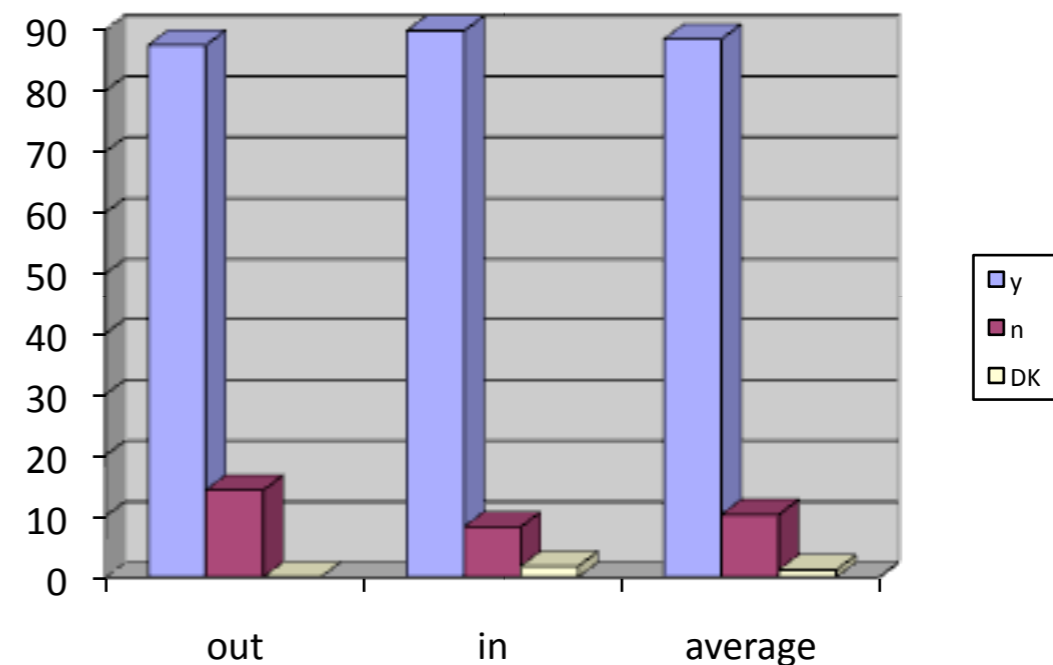
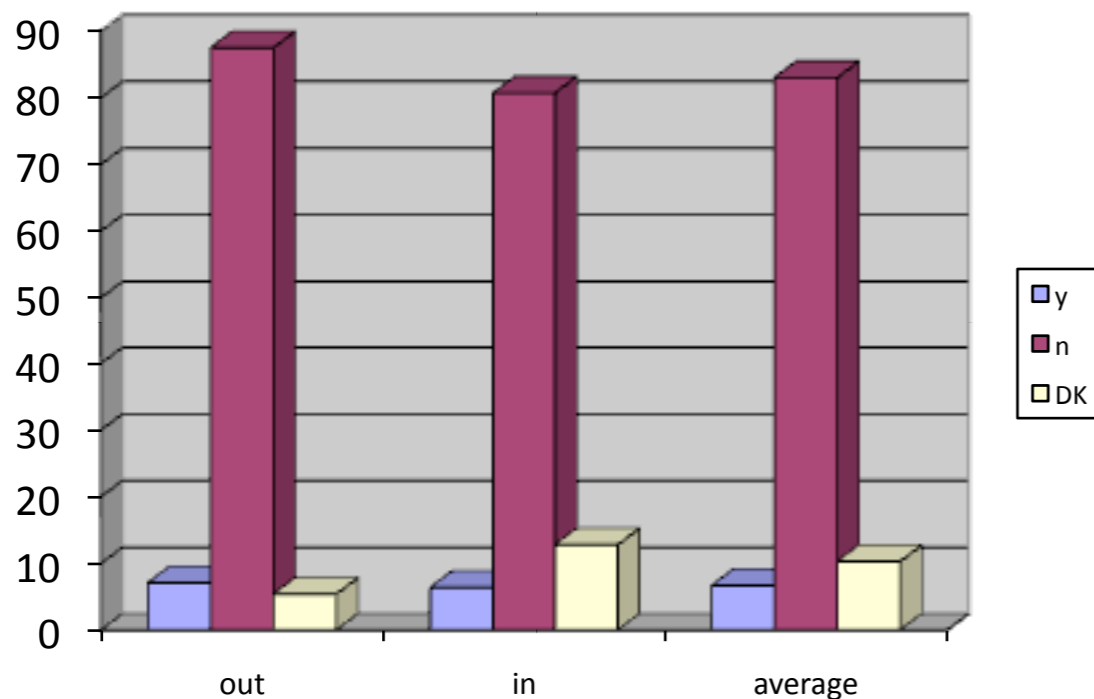
Milano 2011

28 OTTOBRE

Blend Tower

Esposto a fenomeni di prepotenza o discriminazione

Chi chiede aiuto è convinto di essere vittima di persecuzioni, a volte questo non è vero.



Molestie sessuali

Le percentuali sembrano modeste ma va tenuto presente che si rivolgono ad una piccola fascia femminile. Il mobbing è spesso la conseguenza attuata dal molestatore respinto.

con il patrocinio di:



Milano 2011

28 OTTOBRE

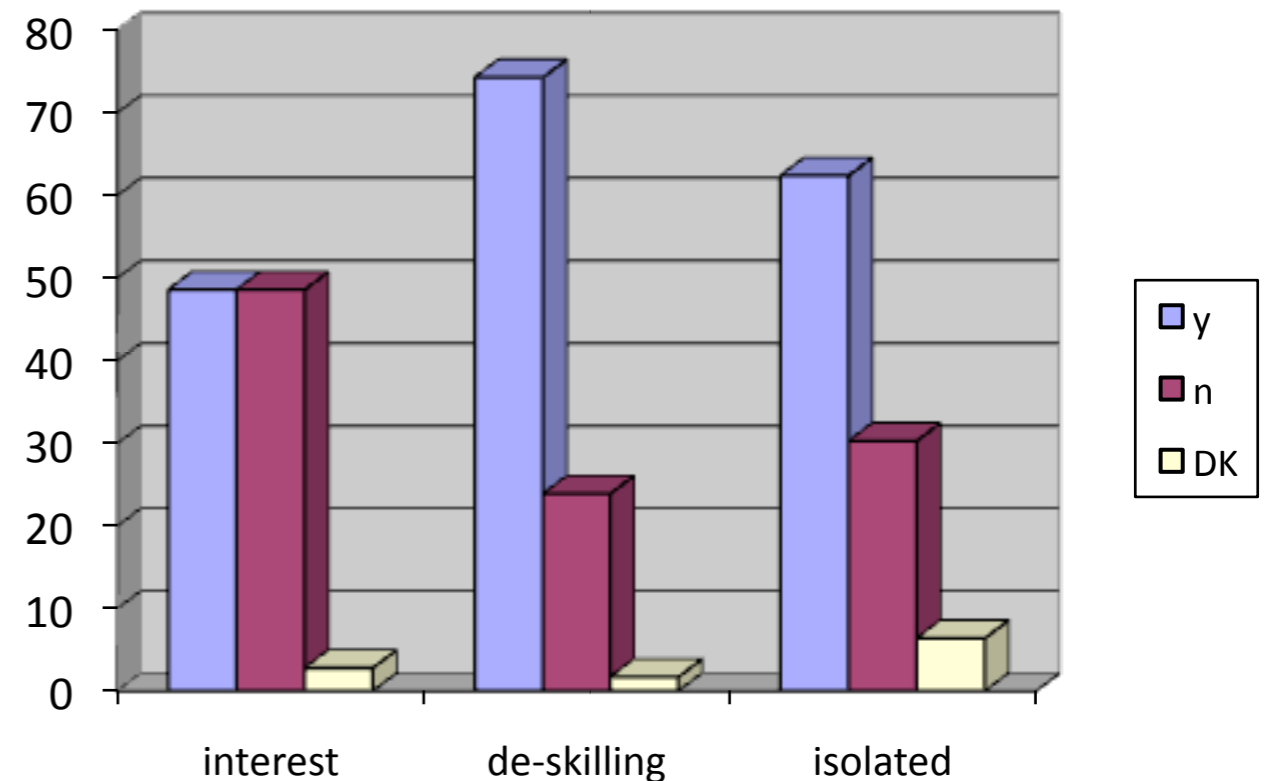
Blend Tower

Le risposte si riferiscono a chi è ancora in azienda.

**Ho ancora interesse nel lavoro
Sto subendo una dequalificazione
I colleghi mi hanno isolato**

Il demansionamento è parte del mobbing, l'umiliazione conduce a sofferenze psichiche portando a depressione e disinteresse nel lavoro.

L'isolamento da parte dei colleghi ha due ragioni, la paura e/o la convenienza.



con il patrocinio di:



Provincia di Milano



Regione Lombardia
Famiglia e Solidarietà Sociale

Milano 2011

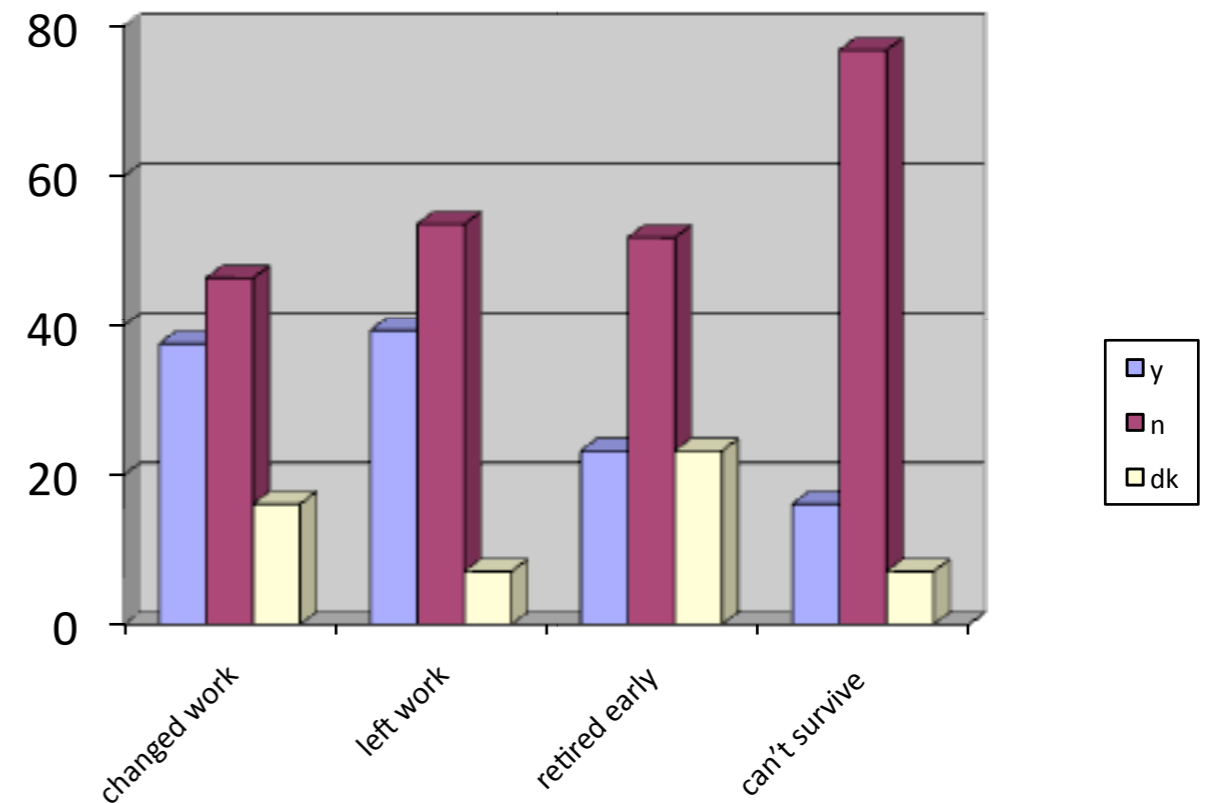
28 OTTOBRE

Blend Tower

Le risposte si riferiscono a **chi ha lasciato l'azienda.**

Ho cambiato radicalmente lavoro
Ho lasciato il mondo del lavoro
Sono andato in pensione anticipatamente
Non riesco a sopravvivere e sono a carico del partner

La perdita di professionalità è causa di sofferenza, molti rinunciano al lavoro vivendo casualmente, altri vanno in pensione con un minimo di sostegno economico, altri ancora provano la vergogna di vivere chiedendo l'elemosina al partner.



con il patrocinio di:



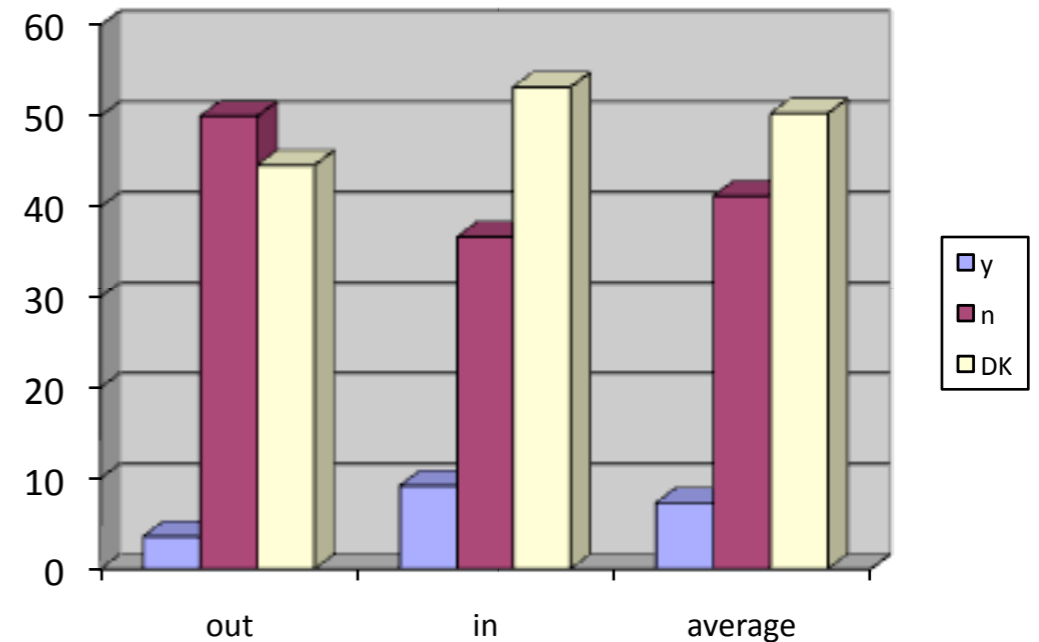
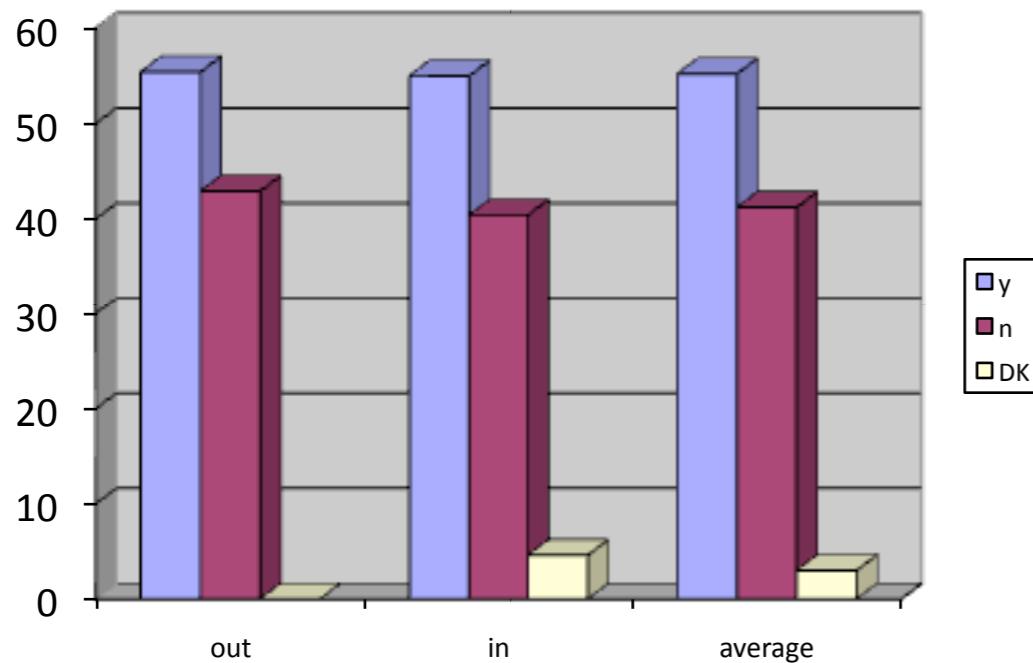
Milano 2011

28 OTTOBRE

Blend Tower

La maternità è causa dei miei problemi

E' fenomeno ricorrente allontanare tramite il mobbing la lavoratrice in caso di maternità, questo trova spiegazione nella convinzione, spesso errata, di una minore disponibilità verso l'azienda.



Sono lasciato inattivo

Frequentemente il mobbing viene effettuato lasciando il lavoratore inattivo e/o sovraccaricandolo di lavoro spesso inutile; o peggio alternativamente usando le due pratiche per portarlo a decisioni affrettate o a comportamenti perseguibili contrattualmente.

con il patrocinio di:



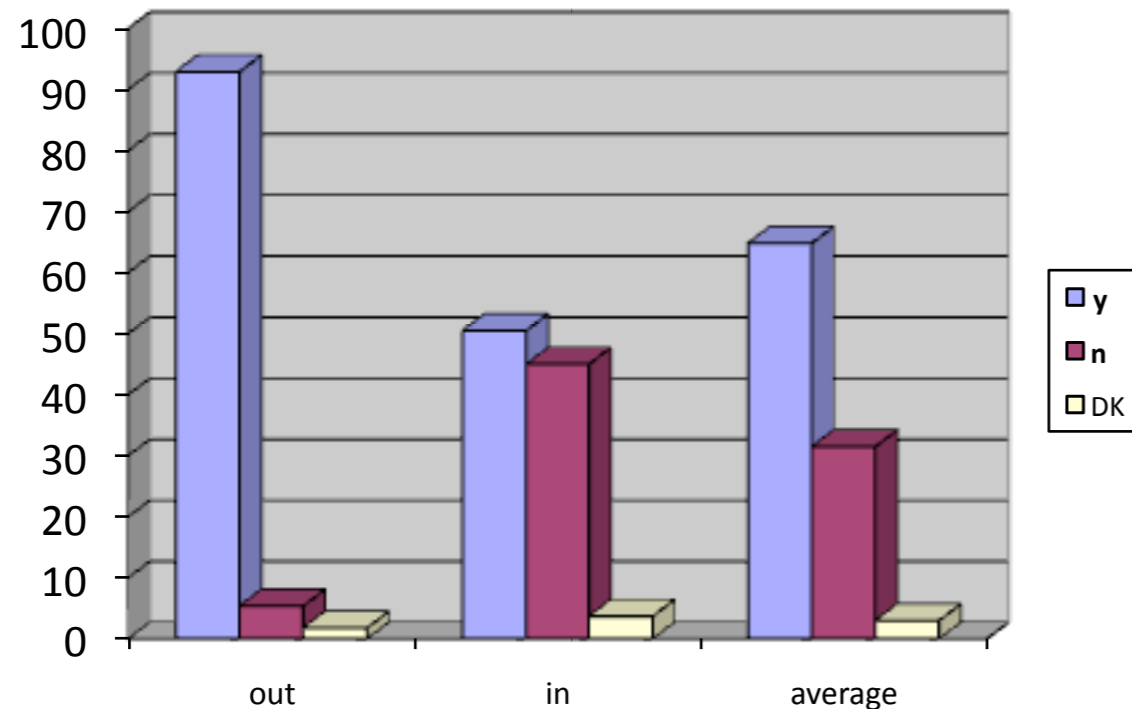
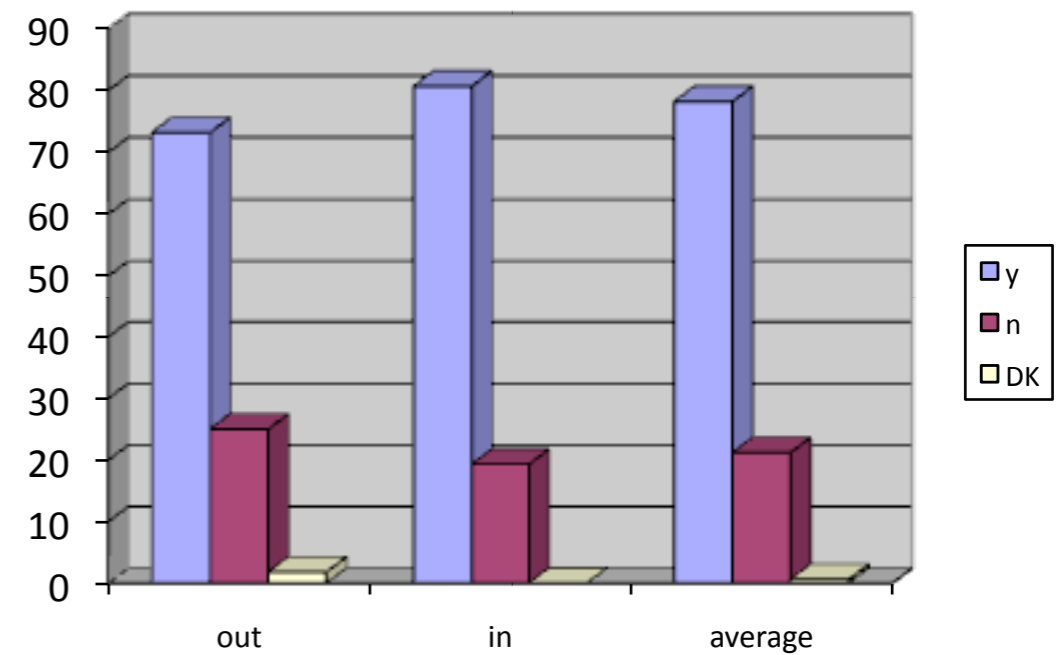
Milano 2011

28 OTTOBRE

Blend Tower

Tutti sanno cosa mi è accaduto

Spesso la vittima si sente colpevole e preferisce non parlare del suo problema soffrendo in silenzio, grazie ad una maggiore conoscenza del fenomeno attualmente il lavoratore è più disponibile ad aprirsi al mondo esterno.



Sono costretto o invitato a lasciare l'azienda

L'estromissione è una delle finalità del mobbing.

con il patrocinio di:



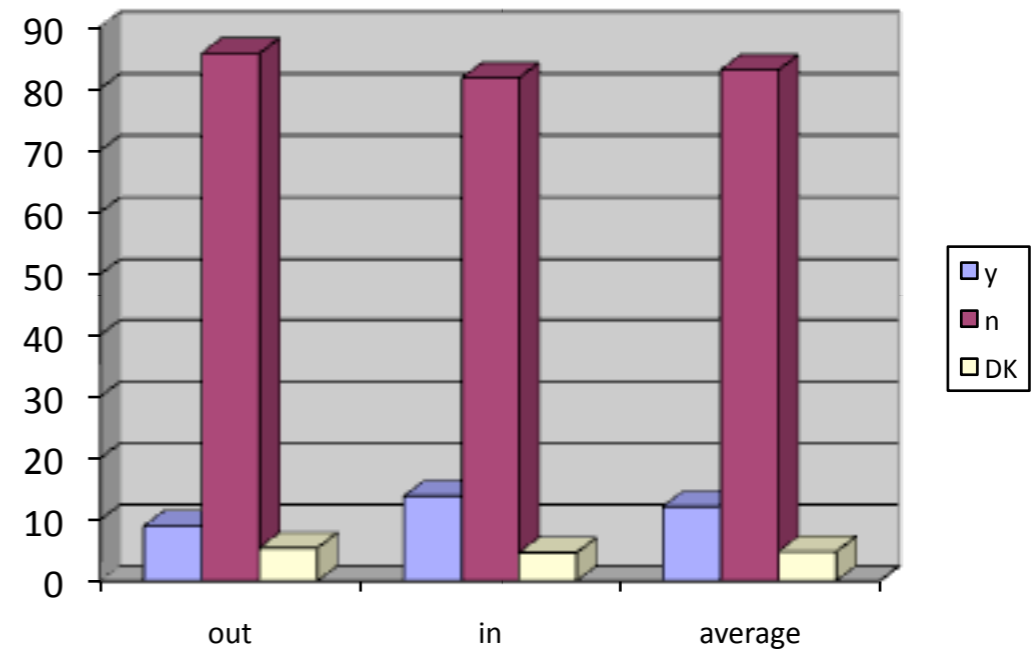
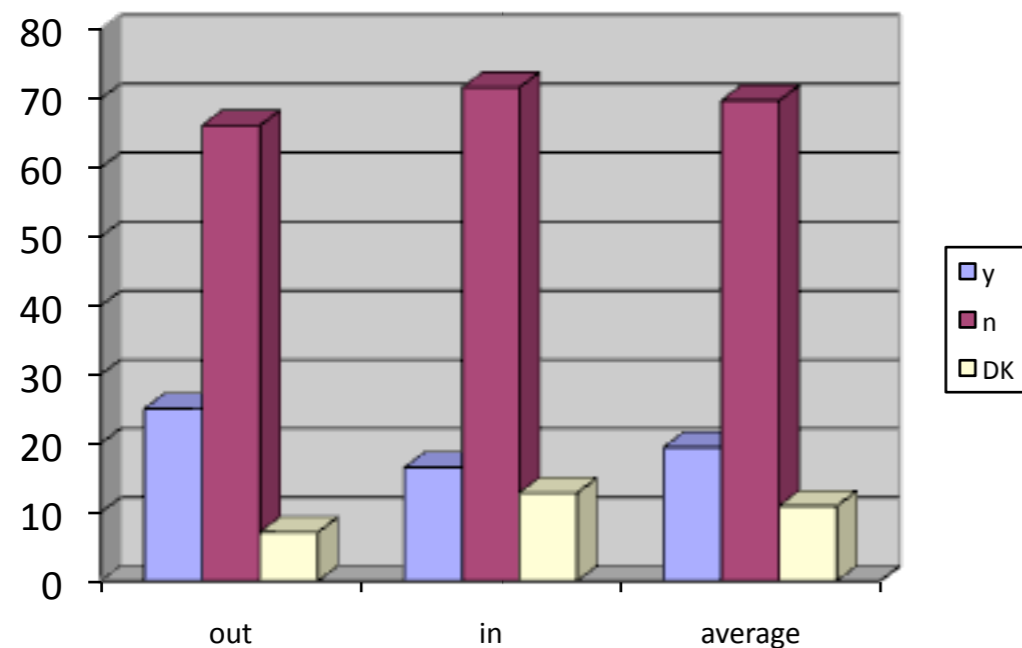
Milano 2011

28 OTTOBRE

Blend Tower

La mia famiglia mi ha isolato

Il mobbing non è un fenomeno breve per cui il nucleo familiare tenta di proteggere se stesso isolando la vittima; questo fenomeno è definito **doppio mobbing**.



Con il partner i rapporti si sono deteriorati fino a dividerci

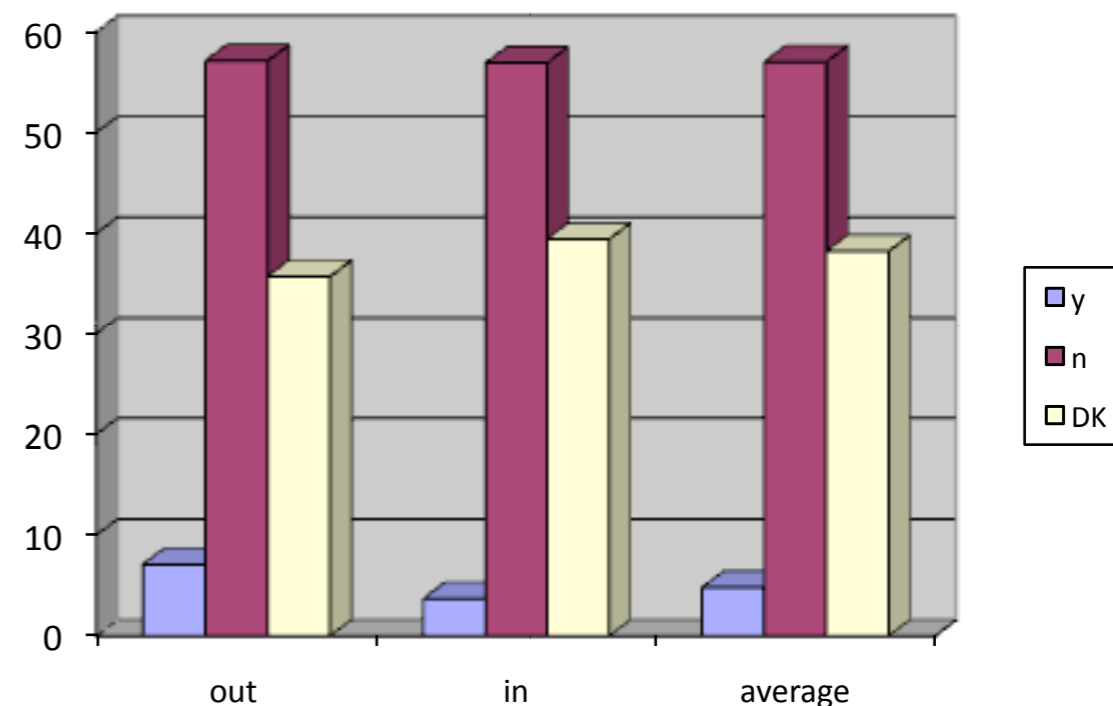
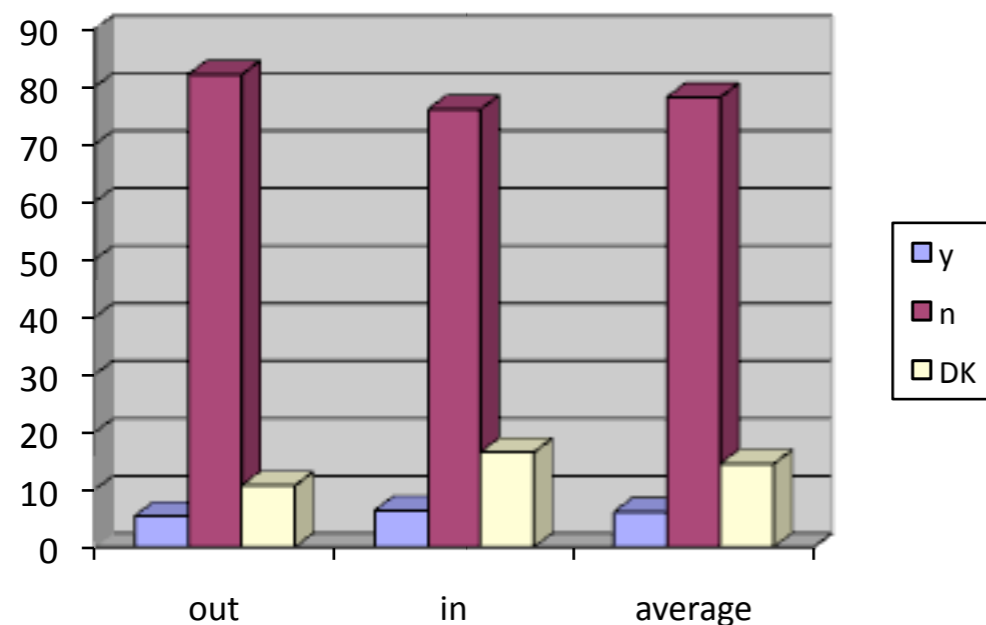
Per il lavoratore sofferente tutto è meno importante dei propri problemi, la famiglia non è riuscita a superare la crisi esistenziale e si separa.

con il patrocinio di:



Non ho più contatto con i miei figli

Conseguenza del mobbing è anche la perdita degli affetti più cari fondamentali per l'equilibrio mentale.



Sono andato a vivere da solo

Prosegue la distruzione del lavoratore con una sofferenza sempre più profonda; anche le risposte "no" ed i "dk" spesso significano essere un estraneo pur vivendo sotto lo stesso tetto.

con il patrocinio di:



Provincia di Milano



Regione Lombardia
Famiglia e Solidarietà Sociale

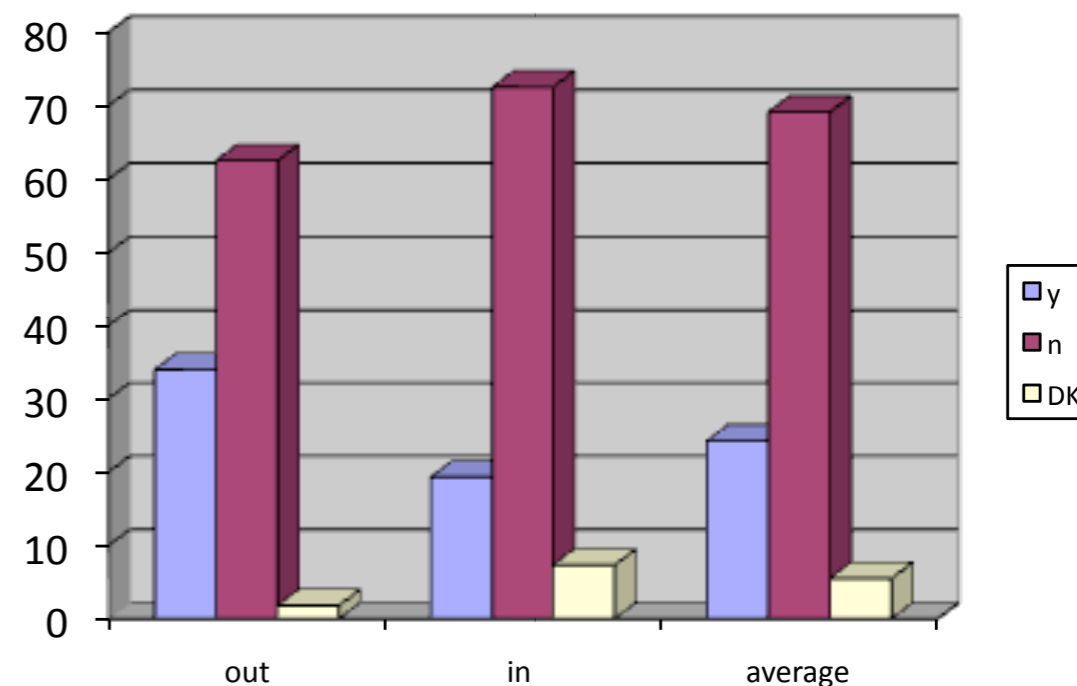
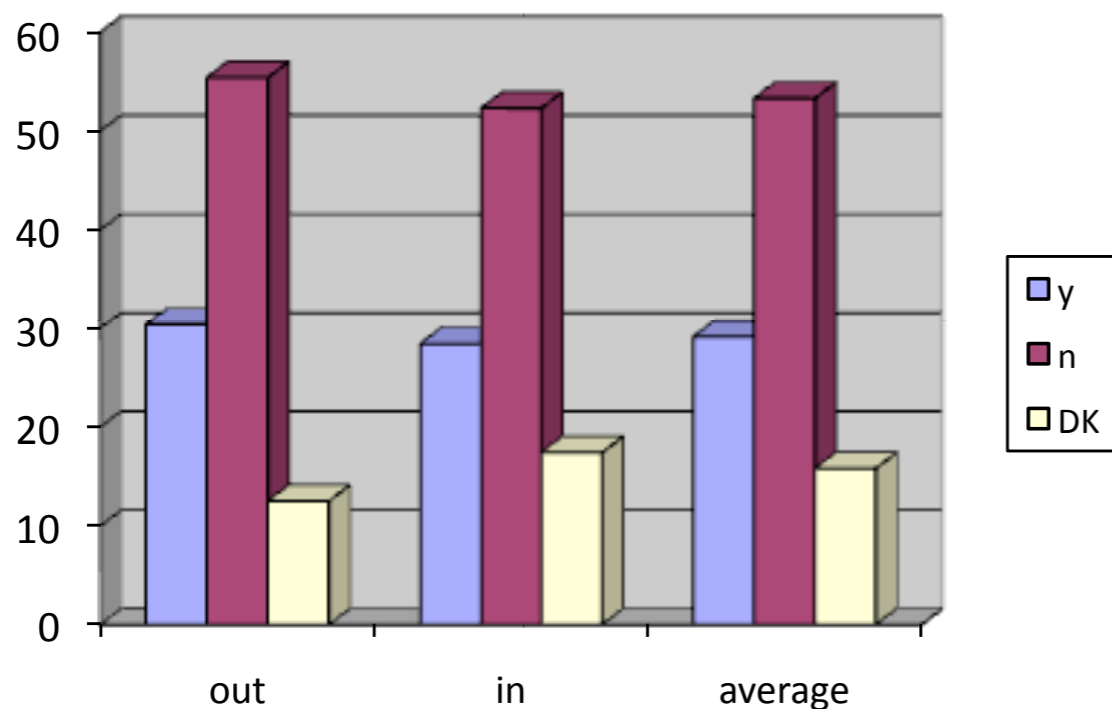
Milano 2011

28 OTTOBRE

Blend Tower

Gli amici che prima frequentavo si sono allontanati

Siamo all'ultimo atto, a seguito di ingiusti atteggiamenti persecutori ed a sindromi depressive, arriviamo al completo isolamento.



Per spese di avvocati e medici arrivo a stento a fine mese

Il forte desiderio di una rivincita e la volontà di avere giustizia conduce a costose certificazioni mediche e all'assistenza di brillanti giuristi.

con il patrocinio di:



Provincia di Milano



Regione Lombardia
Famiglia e Solidarietà Sociale

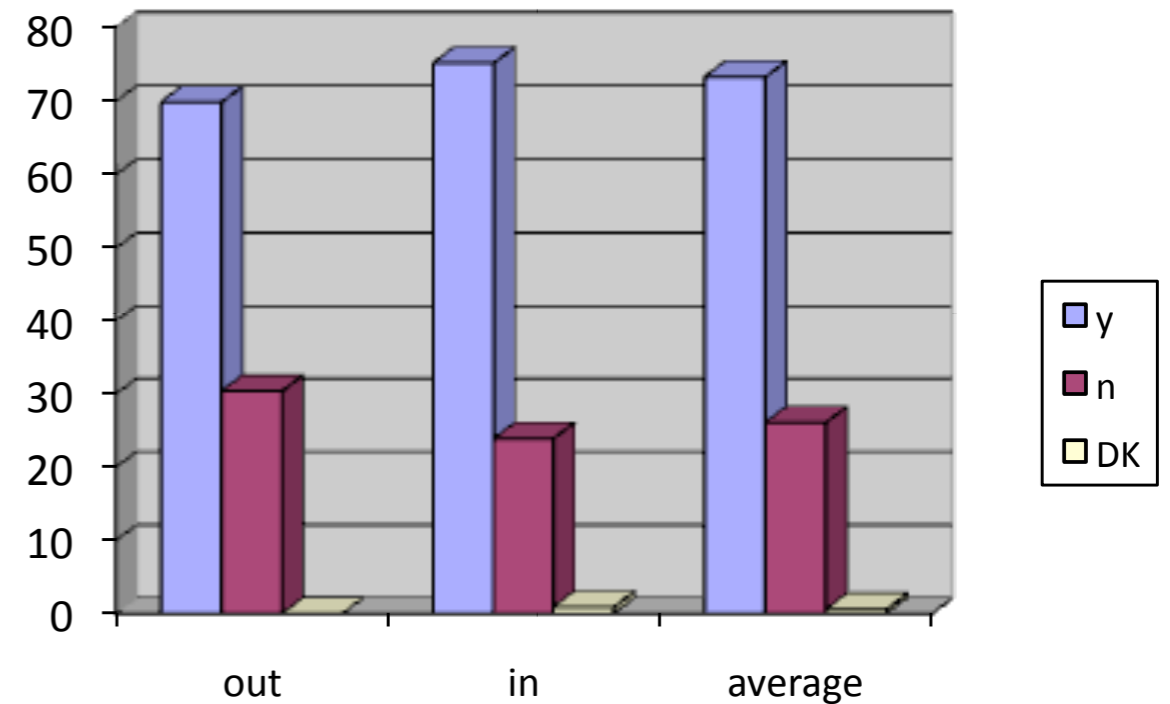
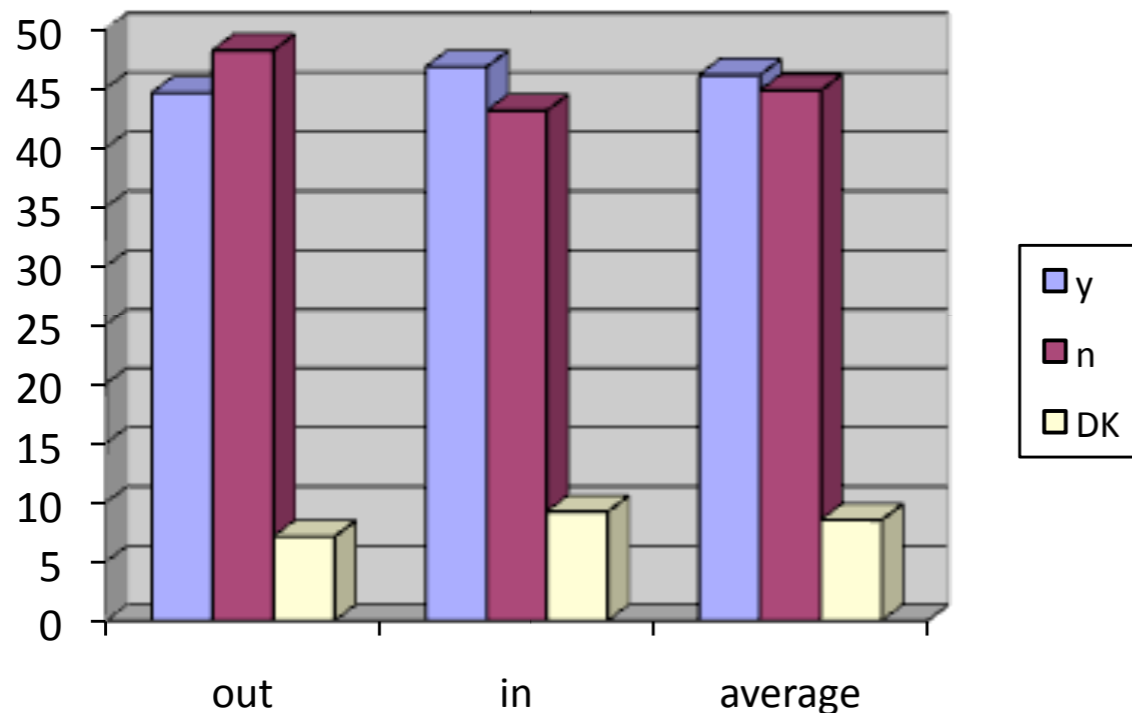
Milano 2011

28 OTTOBRE

Blend Tower

Mi sento svuotato e non ho voglia di far nulla

E' tipico della vittima fermare la sua mente sui problemi del lavoro rinunciando a vivere la propria vita.



Ho serie patologie, sono in cura da specialisti ma con pochi risultati

E' dimostrato che la conseguenza dello stress generato dagli atteggiamenti persecutori produce alterazioni funzionali che conducono a serie patologie spesso irreversibili.

con il patrocinio di:



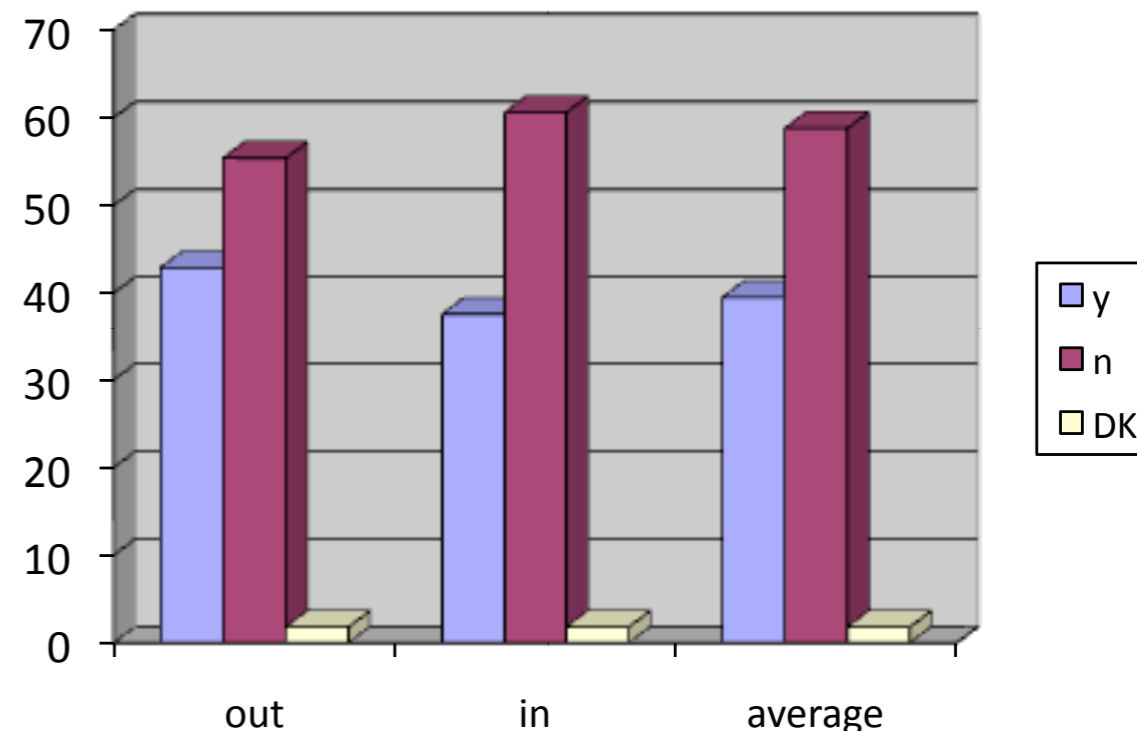
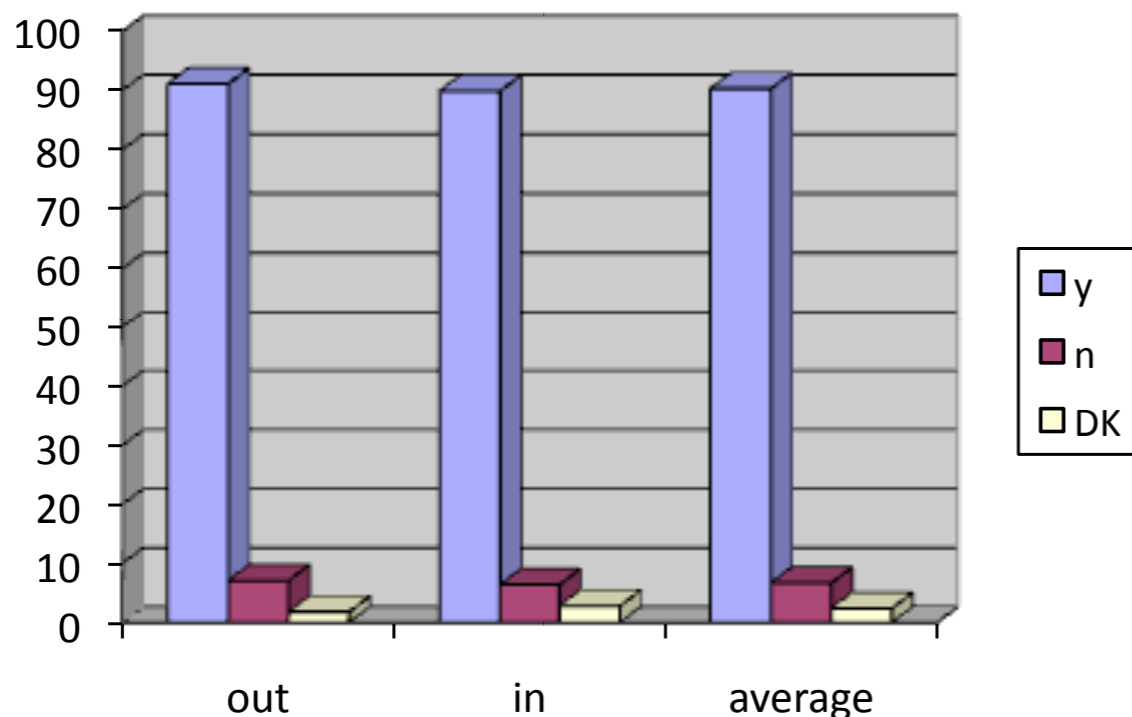
Milano 2011

28 OTTOBRE

Blend Tower

Faccio molte assenze dal lavoro

L'alto assenteismo è generato dalle psicopatologie, ma soprattutto dal rifiuto di essere sottoposti ad umiliazioni.



Il clima aziendale in generale è negativo

Il clima dove il mobbing trova facile presa non può essere che negativo, questo è il segnale di un'azienda gravemente malata.

con il patrocinio di:



Provincia di Milano



Regione Lombardia
Famiglia e Solidarietà Sociale

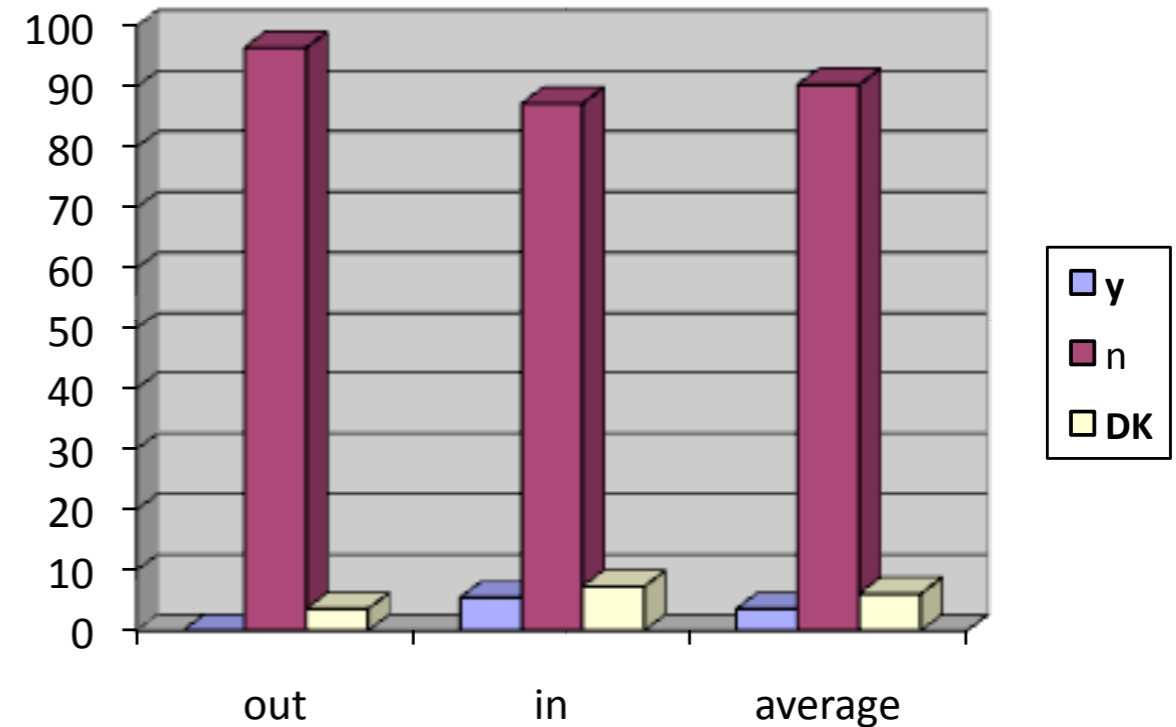
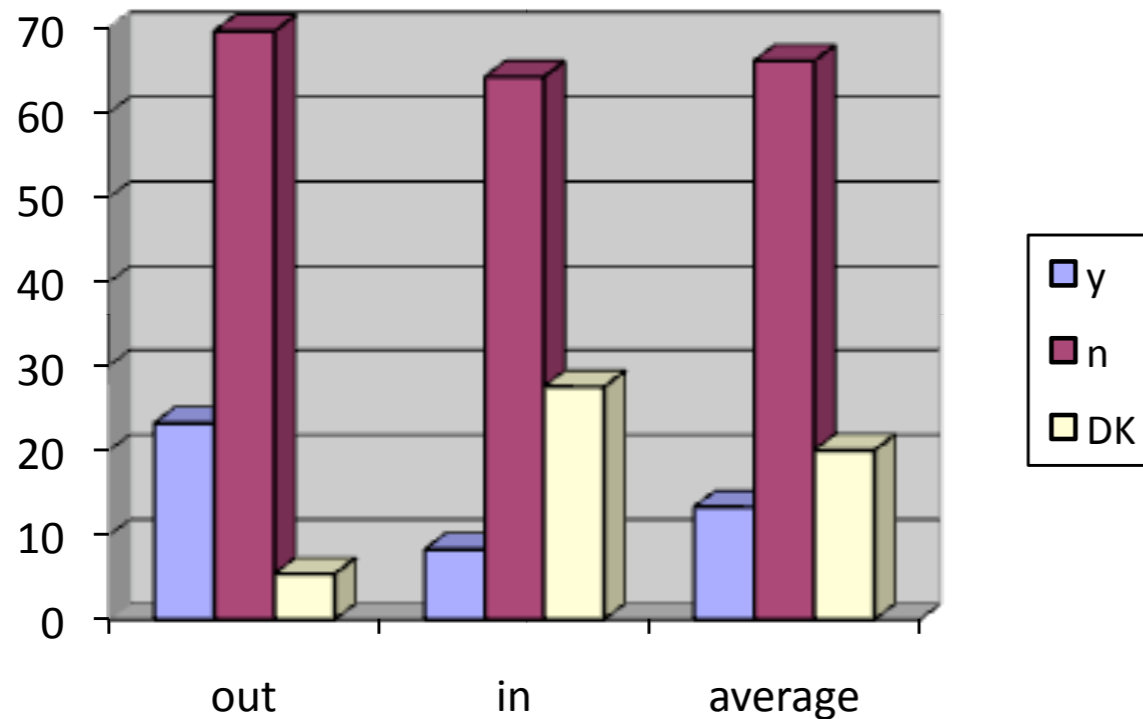
Milano 2011

28 OTTOBRE

Blend Tower

Il datore di lavoro ha cercato di risolvere il mio problema

A dispetto delle leggi vigenti, cc 2087 e D.Lgs. 81/08 il datore di lavoro non ottempera ad uno dei suoi fondamentali doveri.



Il medico competente è intervenuto a difesa della mia salute

Il medico competente molto spesso si sottrae alle proprie responsabilità, quale consulente difficilmente riesce ad imporsi all'azienda rispettando la sua funzione.

con il patrocinio di:



Provincia di Milano



Regione Lombardia
Famiglia e Solidarietà Sociale

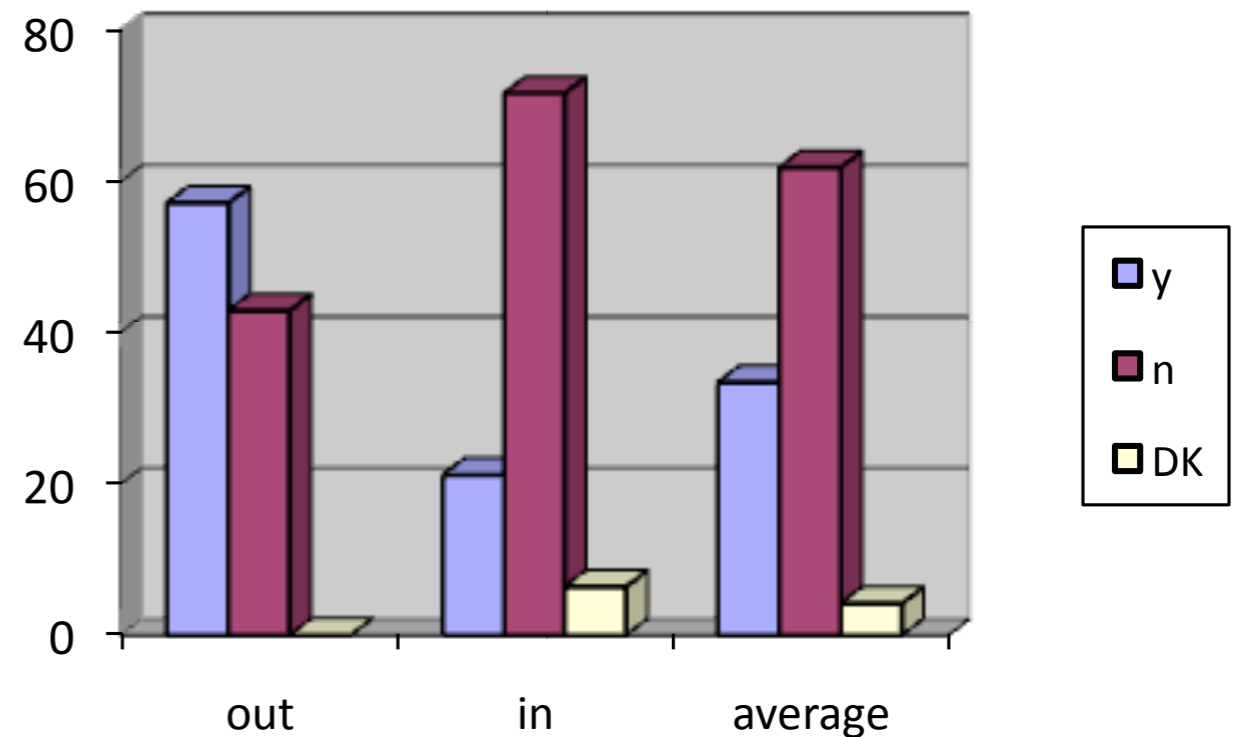
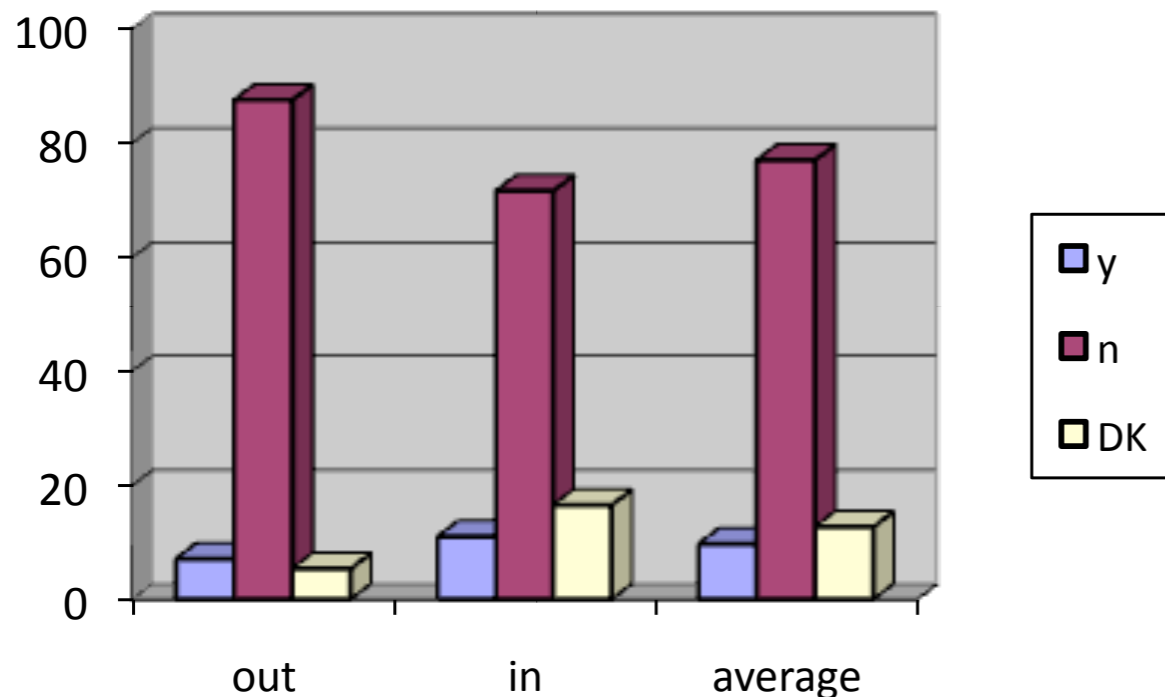
Milano 2011

28 OTTOBRE

Blend Tower

Mi sono rivolto al giudice del lavoro

Il ricorso al tribunale è attuato maggiormente da chi ha concluso il rapporto di lavoro. La mancanza di una legge dedicata, l'abnorme quantità di denunce, l'assenza di chiarezza, fa sì che il più delle vertenze siano perdenti.



In azienda esiste un'attività sindacale preventiva al mobbing

I lavoratori generalmente non sanno che molti contratti di lavoro prevedono attività preventive e di supporto al fenomeno del mobbing.

con il patrocinio di:



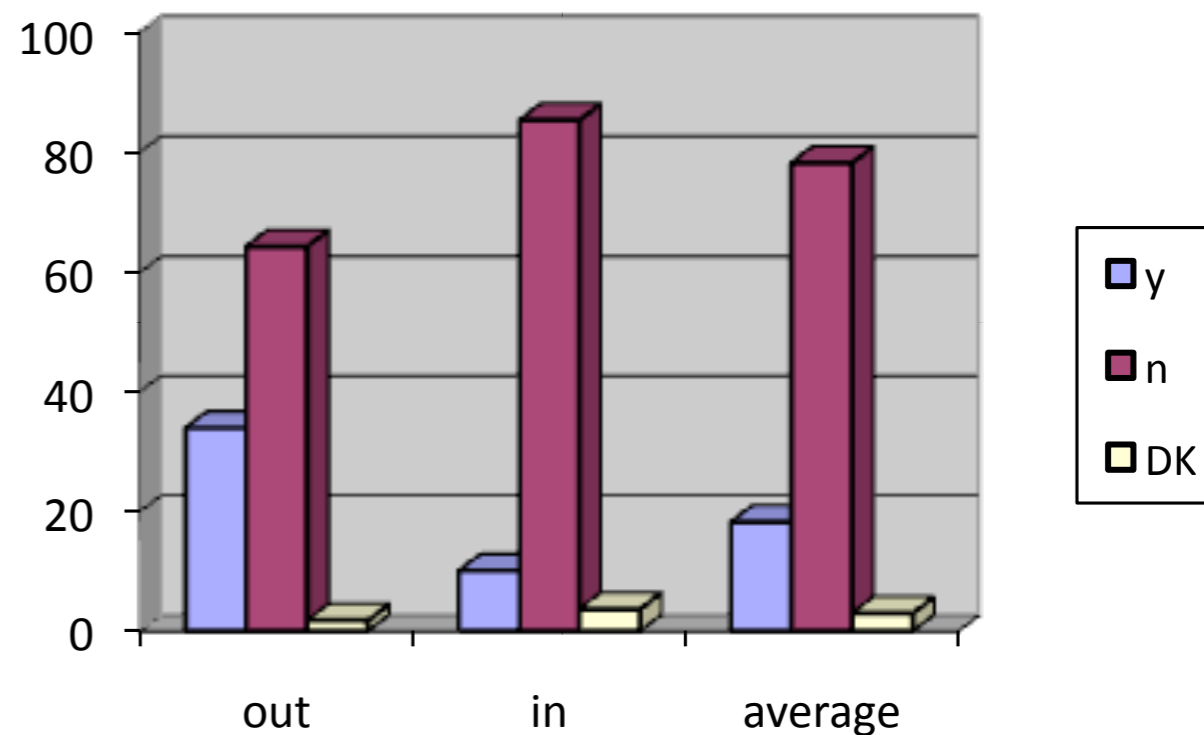
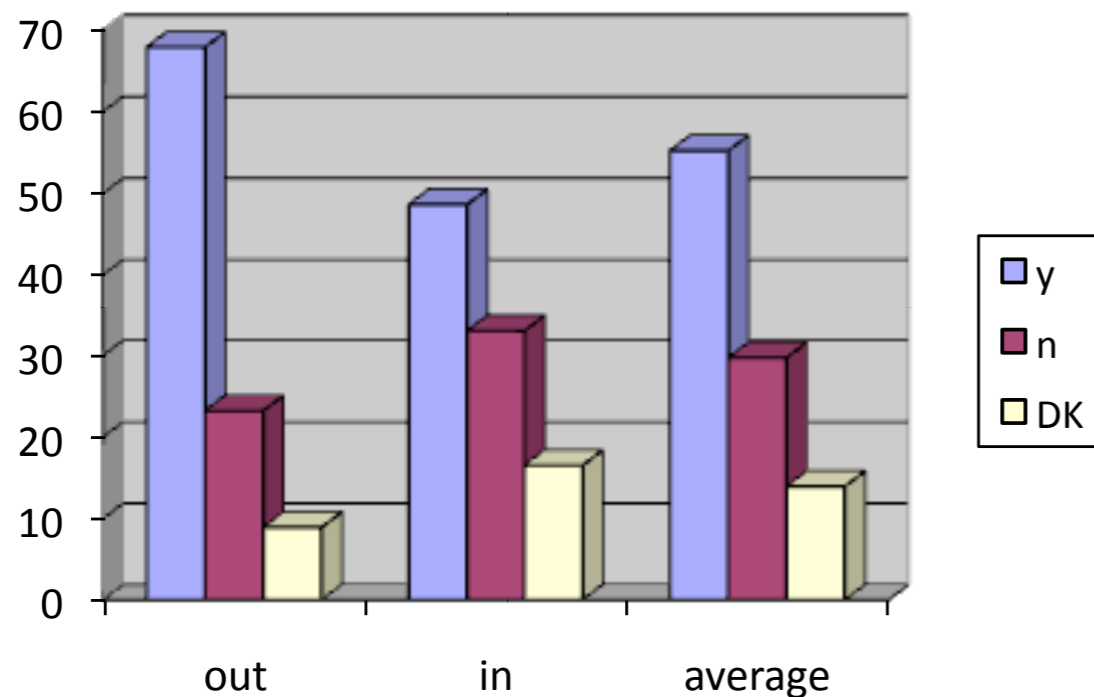
Milano 2011

28 OTTOBRE

Blend Tower

Ho denunciato all'INAIL la malattia professionale da molestie

Molti lavoratori ignorano che è possibile denunciare all'ente assicuratore le malattie di origine lavorativa per 'Costrittività Organizzativa'.



Nella mia azienda esistono precise strategie per la riduzione del personale

La globalizzazione, la crisi economica, la nascita di nuovi contratti di lavoro hanno come conseguenza l'allontanamento dei lavoratori più tutelati tramite "spontanee" dimissioni.

con il patrocinio di:



Provincia di Milano



Regione Lombardia
Famiglia e Solidarietà Sociale

Milano 2011

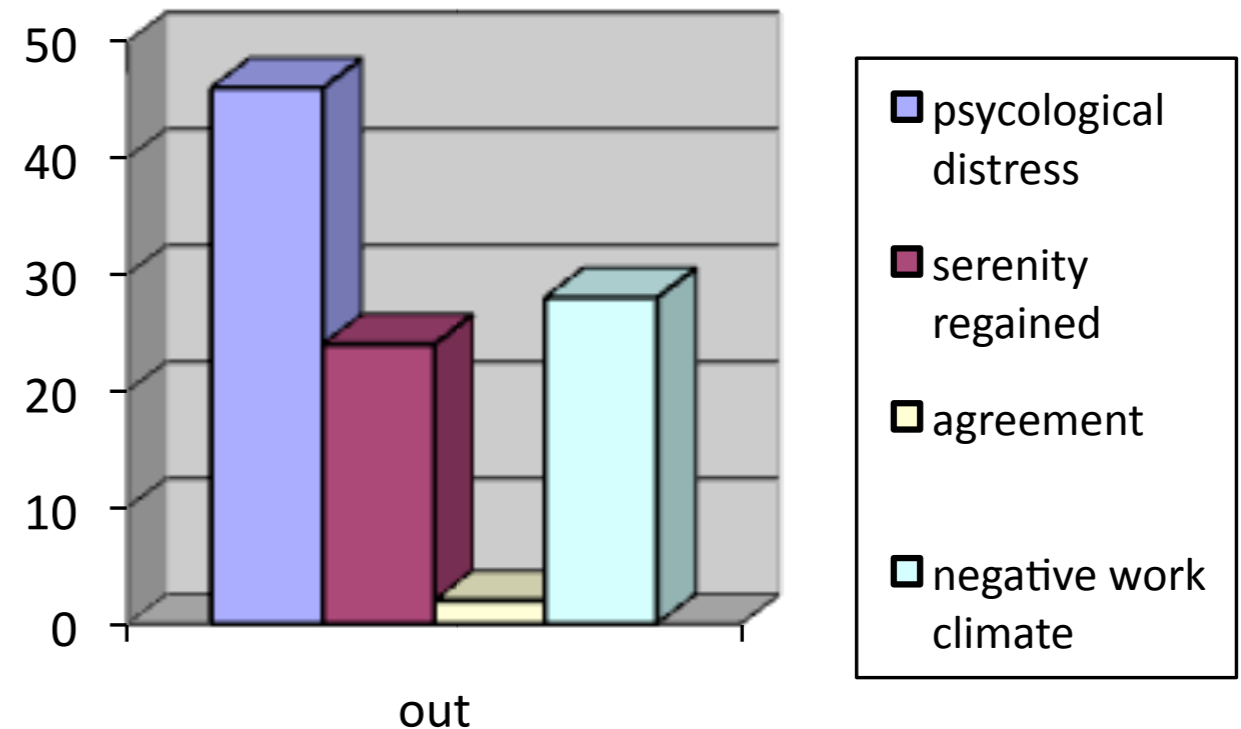
28 OTTOBRE

Blend Tower

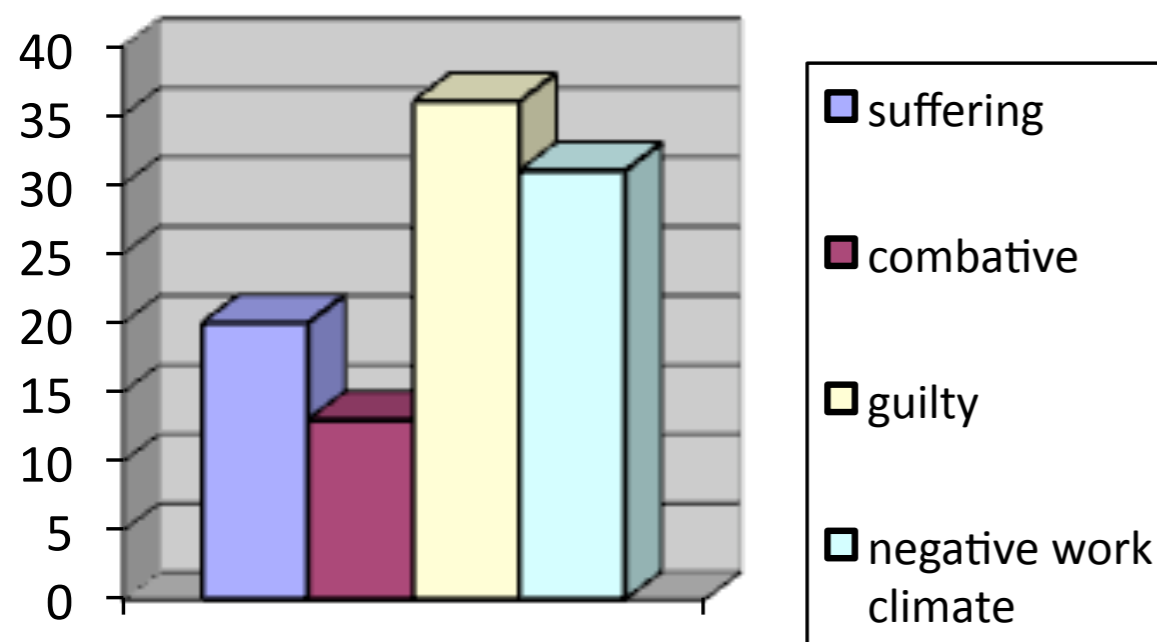
Ho lasciato l'azienda

Emerge un sentimento di:

- dimissioni forzate, rassegnazione, malattia, sofferenza;
- serenità riacquisita;
- dispiacere, anche se dopo un accordo con l'azienda;
- forte sofferenza per un ambiente negativo.



una frase che riassume l' accaduto, che fotografa la tua attuale situazione, in poche parole...



Sono ancora in azienda

Emerge un sentimento di:

- sofferenza; isolati, accantonati, dequalificati;
- voglia di combattere per i propri diritti, resistere con speranza di ottenere giustizia;
- vita distrutta, colpevolizzati, disperati, sentimenti di paura, angoscia;
- una forte sofferenza per un ambiente negativo e per danni alla salute.

con il patrocinio di:



Milano 2011

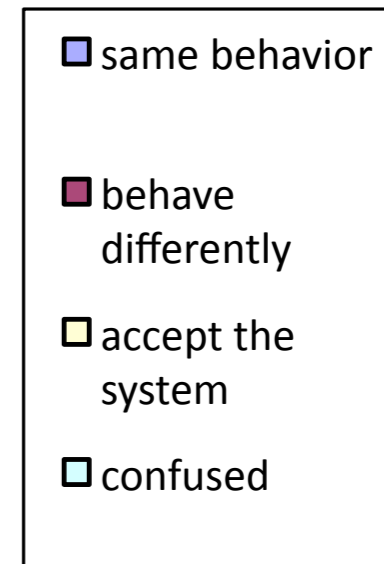
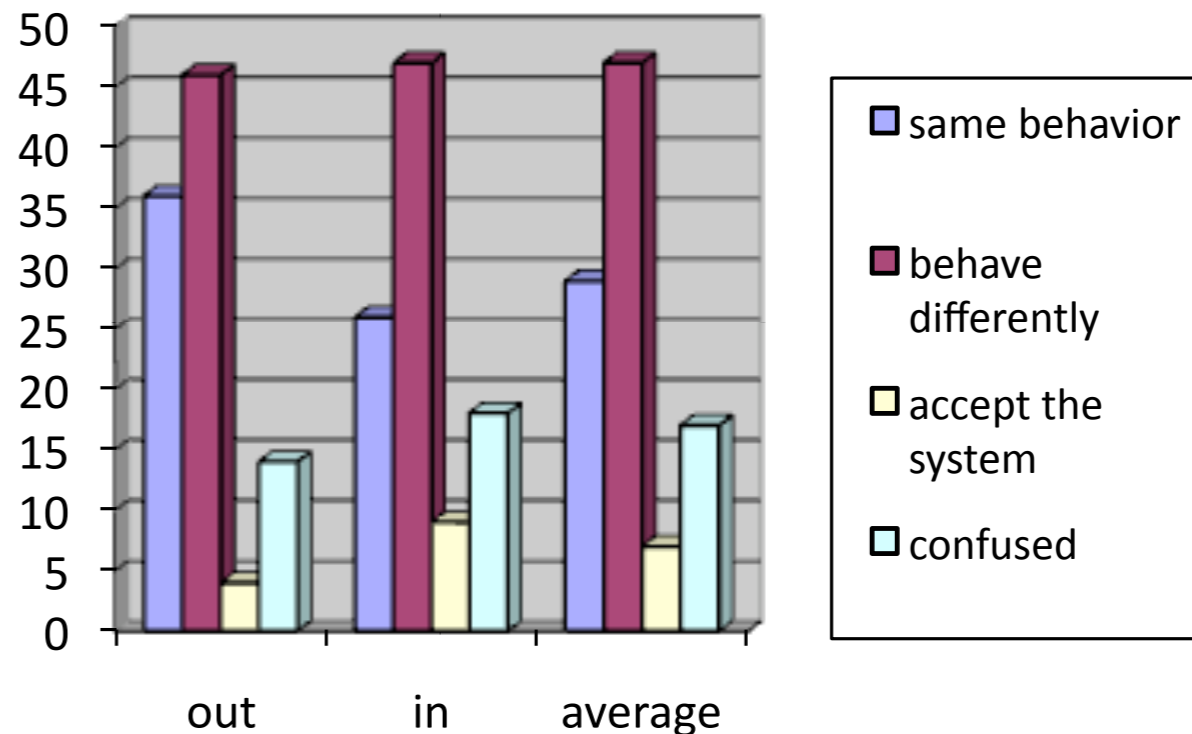
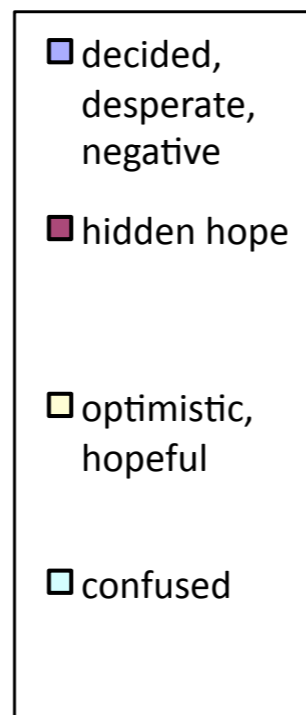
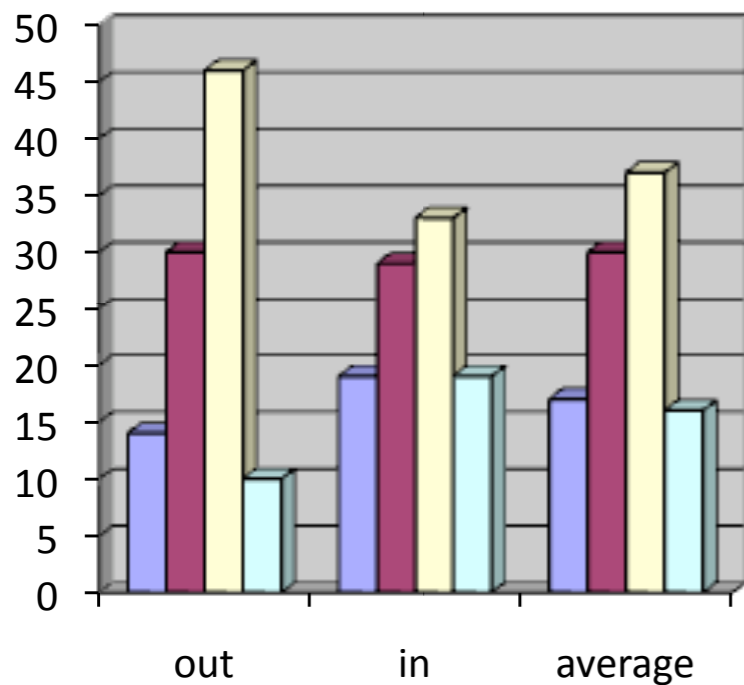
28 OTTOBRE

Blend Tower

Se potessi tornare indietro

Emerge un sentimento:

- avrebbero fatto lo stesso;
- si comporterebbero in maniera differente;
- avrebbero accettato il sistema;
- sono confusi, non trovano una risposta, rispondono altro.



Il futuro che mi spetta

Emerge un sentimento:

- le risposte sono decise, disperate, negative;
- il futuro è non dei migliori, ma con speranza;
- moderatamente ottimisti, speranzosi;
- non hanno risposta, sono focalizzati sulla loro storia, parlano del problema, sono confusi.

con il patrocinio di:



Milano 2011

28 OTTOBRE

Blend Tower

Ben 12 domande ci ricordano che la vittima, ben lungi dall'aver sul posto di lavoro un ambiente con funzioni di sostegno, è invece costretta a subire continue ferite alla sua sfera narcisistica infatti:

- è esposto in azienda a fenomeni di prepotenza o discriminazione;
- può essere oggetto di ricatti in funzione di molestie sessuali;
- può subire atteggiamenti persecutori e impedimenti alla carriera a causa della maternità;
- è dequalificato e perde la propria professionalità;
- deve cambiare radicalmente lavoro con perdita di professionalità e di esperienza;
- è lasciato inattivo, inoperoso, senza far nulla;
- in azienda è isolato dai colleghi;
- può dover andare in pensione anticipatamente;
- può avere grosse difficoltà finanziarie per spese mediche e legali;
- può dover chiedere aiuto economico al partner sentendosi un peso;
- può accusare serie patologie e, pur curandosi, non uscirne fuori;
- dopo un duro e costoso percorso legale, può scoprire che la legge non è uguale per tutti.

con il patrocinio di:



Provincia
di Milano



Regione Lombardia
Famiglia e Solidarietà Sociale

Milano 2011

28 OTTOBRE

B l e n d T o w e r

La vittima quindi è esposta quotidianamente a vessazioni ed umiliazioni che inducono in lui un profondo senso di fallimento accompagnato da un intenso sentimento di vergogna spesso negato. Quello che può portare alla distruzione dell'individuo è la freddezza e l'indifferenza del mondo che lo circonda.

Per le altre 8 domande si può sospettare che il mobbizzato corra il rischio dell'insorgenza di una grave sofferenza psichica per il riemergere di antichi traumi.

- essere fuori, quando tutti sono al lavoro, sentirsi diverso, rinunciare a realizzarsi;**
- essere estromesso dal mondo del lavoro senza possibilità di reintegro;**
- essere isolato dai propri familiari;**
- vedere naufragare la propria famiglia, divisione dal partner;**
- perdere il contatto e l'affetto dei propri figli;**
- essere abbandonato dagli amici;**
- sentirsi rifiutato e essere costretto a vivere da solo;**
- perdere qualsiasi voglia di vivere, sentirsi svuotati, non avere interessi e voglia di fare.**

con il patrocinio di:



Provincia
di Milano



Regione Lombardia
Famiglia e Solidarietà Sociale

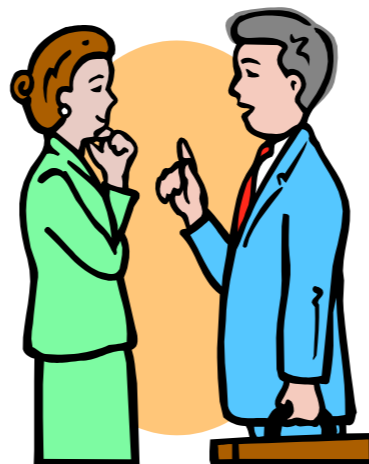
Milano 2011

28 OTTOBRE

Blend Tower

Un individuo che abbia ancora un nucleo di autostima può cercare comunque scappatoie al mobbing e magari trovare soluzioni che si accompagnano a trasformazioni positive nella sua vita. Ben diversa è la situazione di un soggetto la cui identità psicologica ha antichi traumi: rischia la disintegrazione psichica, sperimenta un'angoscia maldefinita, intensa e pervasiva, vive una notevole mancanza d'iniziativa, una profonda caduta dell'autostima e un disarmante senso di mancanza di significato. E' un soggetto con grosse falle e che facilmente andrà incontro a modificazioni peggiorative quando esposto all'azione traumatica del mobbing.

Due storie



- Lavoratore
- Sesso
- Età
- Titolo studio
- Num. dipendenti
- Qualifica
- Il persecutore
- Attività azienda

A	B
m	f
51/60	31/40
media superiore	
sup. 150	6 / 15
impiegato	
direzione	capo
pubb. amm.	commercio

con il patrocinio di:



Milano 2011

28 OTTOBRE

Blend Tower

A -Non so cosa dire, sai tutto per i contatti che abbiamo avuto, la fotografia della mia attuale situazione é di disperazione.

-Non saprei come comportarmi perché il comune comportamento in questi Enti é il menefreghismo, cosa che molto faticosamente sono riuscito a fare per adattarmi, ma senza risultati e non rimpiango neppure la mia scelta d'impiego perché per 20 anni sono stato bene, troppo bene, poi sono cambiate persone e mansioni.

-Non ho futuro.

B -Sfiducia, insicurezza e paura.

-Non avrei sprecato energie autodistruggendomi in un'azienda non compatibile con il mio modo di essere e avrei cercato un altro ambiente dove fossi considerata una risorsa e non una cosa da distruggere.

-Al momento non vedo futuro ma spero ci sia.

con il patrocinio di:



Provincia
di Milano



Regione Lombardia
Famiglia e Solidarietà Sociale

Milano 2011

28 OTTOBRE

B l e n d T o w e r

A

Dopo alcuni mesi di silenzio sono stato contattato dai familiari di A i quali ringraziandomi per il sostegno al loro familiare mi hanno comunicato che **si era suicidato**.

B

Ho ricevuto il seguente messaggio da B:

-Ti scrivo perché ci tenevo a farti sapere che ho quasi superato quel brutto momento. Adesso riesco a uscire di casa tranquillamente anche da sola e ho anche ripreso a guidare. Non mi spaventa più stare tra la gente o il caos e l'attacco di panico è un ricordo lontano.

Sto ancora prendendo la terapia farmacologica e seguo degli incontri di psicoterapia che hanno evidenziato in me un eccessivo senso del dovere e disponibilità, permettendo ai miei datori di lavoro e colleghi di approfittarsene, non ho ancora ripreso a cercare un nuovo lavoro per questo ho ancora un poco di timore e preferisco aspettare. Sto molto meglio e di questo devo ringraziare Te perché sei stata la persona che mi è stata vicino e mi hai dato la forza di andare avanti sentendomi non sola in quel momento. Spero prima o poi di poterti conoscere di persona. Ti mando un grosso abbraccio da parte mia e della mia famiglia.

con il patrocinio di:



Provincia
di Milano



Regione Lombardia
Famiglia e Solidarietà Sociale